CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 32; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 120 — Pagamento anticipato — Un numero cent. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sergia N. 48 — TELEFONI: Redazione (interurbana) N. 300 — Amministrazione N. 158

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziarie; occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaio N. 10 — Milano (113)

Sabato 27 Ottobre 1934 Anno XII

Conto Corrente con la Posta

Pola Anno 16 — Num. 250

Vigilia del XII Annuale della gloriosa Marcia delle Camicie Nere

L'odierna traslazione in Santa Croce dei Caduti per la Rivoluzione

Le massime Gerarchie e il Gagliardetto del Partito presenti alla solenne glorificazione

FIRENZE, 26 ottobre

Ore febbrili, ore di ansia e di tensione, poche ormai, ci separano da un rito verso il quale l'anima italiana tutta si prepara e si protende. La cerimonia di domani non può essere considerata una manifestazione del Fascismo fiorentino ma del Fascismo tutto. Già si vive in un'atmosfera eroica; il popolo sente profondamente l'intimo significato della cerimonia e nella glorificazione dei Caduti per l'Idea fascista, nel Tempio di Santa Croce, vede assolto un antico voto. Il Sacrario dei Caduti è posto nel cuore del Tempio, ove le memorie più fulgide della Patria sono presenti in una perenne sorgente di luce.

Nel Tempio di Santa Croce

L'antica chiesa sotterranea è stata preparata a ricevere le arche che nella loro sagoma austera richiamano lo stile e la misura dell'antica gente di Toscana. In macigno fiesolano, esse sono state costruite e squadrate dai nostri rudi e sani artigiani e in quella pietra è scritta la passione dei lavoratori che il Fascismo ha ritemprato alla loro missione. Restituita alla sua antica bellezza, la chiesa sotterranea, con le sue volte solenni e un'architettura sobria e di ritmo costante pare creata dal genio per racchiudere la pura espressione dell'Eroismo. Ed è in questo tempio più volte sacro che si compirà il rito

Cerimonia nazionale. Da tutti i centri d'Italia si guarderà a Santa Croce come ad un punto ideale di convegno di tutti i Caduti per la Causa della Rivoluzione, tutti presenti per la fede che non muore e che non può morire anche se esige per sua testimonianza il sacrificio del sangue, il dono della vita. Dal tempio sotterraneo l'appello ai Caduti si diffonderà a tutta l'Italia, sin negli angoli più remoti e il «presente» che sarà pronunziato echeggerà sotto le volte profonde, possente, espressione di volontà formidabile portata alla sua più alta tensione.

La mobilitazione delle forze fasciste della provincia di Firenze è ormai pienamente in atto e per essa si delineri già tutta l'imponenza della rassegna cui la celebrazione del rito darà luogo. I gruppi rionali del Fascio fiorentino e i Fasci tutti della provincia schiereranno al passaggio delle Salme masse imponenti di popolo e di Camicie nere, convenute da ogni luogo e da ogni borgata e inquadrate in ranghi compatti attorno ai mille gagliardetti che hanno seguito la rossa insegna di battaglia del Fascio fiorentino nel suo cammino fatidico sulle vie della Rivoluzione.

Imponente partecipazione di popolo al rito

Tutto il Fascismo, e perciò tutto il popolo della nostra provincia, assisterà alla celebrazione di domani e le innumerevoli organizzazioni fasciste, combattentistiche, giovanili, sindacali lo rappresenteranno totalitariamente nelle sue espressioni e nelle sue manifestazioni più essenziali. Una parte preponderante nella mirabile rassegna l'avranno, senza dubbio, le organizzazioni giovanili del Fascismo, questa linfa vitale onde è costantemente alimentato lo sviluppo della Rivoluzione che il sangue dei Caduti ha mirabilmente fecondato: Balilla, Avanguardisti, Giovani e Piccole Italiane, i Giovani Fascisti e i magnifici reparti universitari fiorirano di trionfante giovinezza le vie che i Caduti percorreranno nella loro marcia gloriosa.

Più di cinquantamila organizzati li porrà in rango la sola Opera Balilla; contingenti fortissimi saranno pure inquadrati dai Fasci Giovanili e dalla Milizia Universitaria. La presenza di S. E. Ricci renderà ancora più evidente la importanza e il significato di tale partecipazione. Non meno significativo sarà l'intervento dei combattenti e dei mutilati. L'on. Del croix, giunto appositamente a Firenze, rappresenterà ufficialmente quella che è stata definita «l'aristocrazia del sacrificio».

La benedizione delle salme

Oltre al Segretario del Partito, qui giunto stamane, e al Direttorio ai Segretari federali, ai Sansepolcristi, tutte le autorità del Regime saranno presenti alla celebrazione insieme a rappresentanti del Senato e della Camera. Vi interverranno pure i luogotenenti che comandarono le colonne delle Camicie Nere durante la Marcia su Roma. Saranno, insomma, masse di fascine e decine di migliaia di persone che in religioso silenzio assisteranno alla luminosa apoteosi che culminerà con l'appello dei Caduti.

Il cerimoniale si svolgerà con austerità degna del rito. Domani mattina le bare che custodiranno le gloriose Salme saranno benedette in Santa Maria del Fiore dove, alla presenza delle autorità sarà celebrata una Messa. Intanto, dinanzi alla Cattedrale si formerà la colonna d'onore. Terminata la Messa, le bare, recate a spalla dagli squadristi, usciranno dal tempio e saranno schierate nella formazione ternaria fascista, preceduta dalla scorta d'onore e seguite dalle Gerarchie del Partito, dalle famiglie dei Caduti e dai Sansepolcristi.

Quindi la colonna si metterà in moto e, seguendo un lungo percorso attraverso le vie della città, si recherà in Piazza Santa Croce. La folla farà ala al passaggio, salutando romanamente. Grandi cartelli neri, recanti scritto in bianco le parole dei ritornelli squadristi, accompagneranno idealmente le Salme coi canti nostalgici della vigilia.

In piazza Santa Croce sarà ad attendere la colonna il gruppo delle autorità. All'apparire della prima bara la Società corale Guido Monaco di Pinto intonerà un coro che cesserà esattamente quando la testa della colonna sarà giunta dinanzi all'ingresso del Sacrario in via XXVIII Ottobre.

L'appello dei Caduti

Verrà fatto allora l'appello. A ogni nome risponderà una salva di moschetteria e il grido immenso di tutte le Camicie Nere ammassate sulla piazza dove un grande altoparlante scandirà i nomi dei 37 Caduti. Simultaneamente gli altoparlanti di tutta Italia susciteranno lo stesso grido dalle masse fasciste schierate sulle piazze delle grandi città e delle più remote borgate. Ad ogni nome chiamato una bara sarà recata presso la corrispondente arca nell'interno del sotterraneo passando dinanzi al gagliardetto del Fascio fiorentino che si abbasserà riverente. Finito l'appello, tutte le bare, sempre tenute a spalla dagli squadristi, saranno contemporaneamente calate dentro le arche e contemporaneamente gli ottoni elevemanno un comio eroico di saluto. S. E. l'Arcivescovo benedirà il tumulo e durante la benedezione l'Orchestrale fiorentina eseguirà a piena orchestra un adagio tolto dalla cantata «Orfeo» del Pergolesi.

La cerimonia sarà così conclusa e le alte Gerarchie e le autorità sfileranno su tutta la fronte delle arche di pietra, come per una estrema rassegna.

La trepidazione della vigilia non ha affermato soltanto gli animi delle Camicie Nere fiorentine, ma di tutto il popolo, anche di quelle più minute che si prepara a celebrare degnamente la grande giornata fiorentina. Specialmente nel rione di Santa Croce è fervida l'attesa. Sulla vasta piazza, dinanzi alla austera basilica ai piedi della statua di Dante, ove in questi giorni una insolita animazione. Dalle strade adiacenti si riversa ad ogni ora una vera folla ad osservare i preparativi che si stanno facendo nei pressi del tumulo, dove squadre di operai stanno installando riflettori elettrici e dove è piazzato un grande autocarro della Radio per la diffusione della cerimonia. Niente di funebre intorno. Fanciulli che giuocano sotto l'occhio vigile delle madri che hanno portato con sè il lavoro e che, riunite in capannelli, commentano il prossimo avvenimento. Si odono misti alle grida dei ragazzi pronunziare i nomi dei Caduti dalla calda voce delle donne fiorentine che ricordano gli episodi gloriosi della vigilia.

L'arrivo del gagliardetto a Firenze

Alle ore 18.30 è giunto da Roma il gagliardetto del Partito che domani sarà in testa alla colonna che dovrà trasportare, nella cripta a loro riedificata, i Caduti fascisti fiorentini.

Erano alla stazione a ricevere la gloriosa insegna del Fascismo il Segretario del Partito, il Capo di S. M. della Milizia, il Prefetto, il Segretario federale, il Podestà con il gonfalone del comune, il gagliardetto del Fascio fiorentino e una folla compatta di autorità e gerarchie.

All'arrivo del treno sono stati dati tre squilli di attenti, dopo di che il Segretario del Partito ha ordinato il saluto al Duce e, da parte dei presenti, è stato risposto con un possente «A Noi». Subito dopo la fanfara ha intonato la marcia al campo e Giovinezza, mentre una compagnia d'onore della Milizia rendeva gli onori militari unitamente a reparti armati di Avanguardisti e Balilla moschettieri. Quindi, al comando del Segretario del Partito, si è formata la colonna di scorta nella quale, dopo le autorità, seguivano il Direttorio federale, i fiduciari dei gruppi rionali con le rispettive guardie d'onore e reparti di Giovani Fascisti e di inscritti al Guf, oltre ai reparti che avevano reso gli onori. Il gagliardetto, attraverso i principali vie del centro, salutato romanamente da grande folla di fascisti e di cittadini che facevano ala al passaggio, è stato portato nella Cattedrale di Santa Maria del Fiore, ove rimarrà durante la notte con le salme dei Caduti fascisti. Giunto al Duomo il gagliardetto, la scorta d'onore, il Segretario del Partito e le alte gerarchie hanno salito la gradinata, formandosi dinanzi alla porta maggiore, mentre i reparti e le altre autorità schierate rendevano gli onori. Quindi sono stati rinnovati i tre squilli di attenti e dopo il saluto al Duce la fanfara ha suonato la marcia al campo, poi seguita dalle note di Giovinezza, mentre il gagliardetto veniva portato nell'interno del Duomo.

> **Noi inaugureremo veramente un periodo grandioso della storia italiana. Così ricorderemo i nostri Morti, così onoreremo i nostri Morti, così li iscriveremo nel libro d'oro dell'aristocrazia fascista. Indicheremo i Loro nomi alle nuove generazioni, ai bambini che vengono su e rappresentano la primavera eterna della vita che si rinnova**
>
> **MUSSOLINI**
>
> (Discorso alla «Bolosa» di Milano, 4 ottobre 1922).

> **Noi siamo al punto in cui la freccia si parte dall'arco, o la corda troppo tesa si spezza.**
>
> **MUSSOLINI**
>
> (Discorso di Napoli - 14 ottobre 1922).

Il Duce premierà domani a Palazzo Venezia i vincitori del Concorso dei fedeli della terra

ROMA, 26 ottobre

La cerimonia della consegna da parte del Duce dei premi ai primi classificati del secondo concorso indetto dalla fondazione «Arnaldo Mussolini» per i fedeli della terra, che nella ricorrenza del 28 ottobre avrà luogo a Palazzo Venezia, avrà uno schietto carattere rurale e fascista.

La mattina di domenica prossima, provenienti dalle varie parti d'Italia, i 70 coloni o mezzadri che attraverso accurato e rigoroso selezioni provinciali hanno ottenuto il primo premio, si concentreranno a Roma, presso la sede della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, ove converrà altresì una folla rappresentanza di rurali delle provincie di Roma e di Littoria, distintisi per operosità rurale e per sicuro attaccamento alla fede fascista.

Preceduta dai gagliardetti della Confederazione e delle quattro Federazioni nazionali che inquadrano i lavoratori agricoli, dalla musica e da due manipoli della Legione rurale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Urbe, la colonna muoverà da piazza San Bernardo e si dirigerà verso Palazzo Venezia, ove il Duce, oltre a diplomi e medaglie, consegnerà ai fedeli il premio per il loro attaccamento alla terra.

I premi, che saranno consistenti, verranno vinsuno un importo di lire mille.

Assisteranno alla premiazione, oltre agli esponenti delle organizzazioni sindacali nazionali di agricoltori o lavoratori dell'agricoltura, le alte gerarchie del Regime. In occasione di questa manifestazione schiettamente rurale, la Confederazione fascista dei lavoratori della agricoltura ha curato la pubblicazione di una monografia che illustra le finalità ed i risultati del secondo concorso dei fedeli della terra.

La scuola di guerra aerea che sarà inaugurata domani

ROMA, 26 ottobre

Fra le opere che verranno inaugurate nella capitale il 28 ottobre vi è la Scuola di guerra aerea. L'ubicazione: un'aula chiusa, una sala gonfiata nella scuola con questa disposizione degli studi che dovranno svolgersi necessario dalla società o complessivo quello moderno sistemazioni reparti corsi. Completo e perfetto sono temporaneo regolare svolgimento del difficile della scuola è situato al viale dell'Università, nelle immediate vicinanze del Ministero dell'Aeronautica, del quale ha lo stesso caratteristiche costruttive e architettoniche. I locali, ampi e sobriamente arredati, sono razionalmente studiati e ripartiti in modo da consentire il grafica, un salone per plastici, una cartoteca, una biblioteca, una fototeca, sale per impianti marconigrafici e per attrezzamenti tecnici, un nulla per la navigazione aerea, una piccola stazione meteorologica, una aula magna con impianti per proiezioni, ecc.

La Scuola di guerra aerea, che dipende direttamente dal Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica e che da questo riceve le direttive circa i programmi e lo svolgimento degli studi, è organizzata in modo da poter svolgere tre diversi tipi di corsi: un corso periodico biennale per gli ufficiali col grado di capitano, denominato «corso normale della scuola di guerra», un corso periodico annuale per gli ufficiali col grado di tenente colonnello denominato «corso di alti studi», corsi speciali periodici per ufficiali dell'arma di qualsiasi grado. La creazione di questa importante Scuola risponde alle moderne esigenze del progresso militare aeronautico e arricchisce l'Urbe di un edificio di razionale architettura profondamente intonato allo stile del nostro tempo.

Il manifesto delle Associazioni combattentistiche

ROMA, 26 ottobre

Le Associazioni combattenti tiche hanno pubblicato il seguente manifesto:

«28 ottobre-4 novembre.

Camerati, le due date più care di fato della storia e nel fummo e siamo protagonisti e testimoni, e e altare il nostro sacrificio. Ogni anno ci rinnovano dinanzi alle grandi memorie con una accresciuta più alta, e l'orgoglio della conquista passata è superato dall'ansia di quella futura. Noi ci sentiamo un anello degli dell'una e dell'altra Vittoria, per questa innumerata capacità di credere, di obbedire, di combattere. Noi siamo ancora e sempre dei soldati, sapendo che qualunque siano i mezzi da impiegare e le vie da percorrere, una è la consegna da mantenere, una è la meta da conseguire: il primato del popolo italiano che vuol dire simultanea potenza di idee, di ideali di opere.

Camerati il Duce ha annunciato in questi giorni da Milano il secolo della potenza e della gloria del lavoro mentre poche settimane prima sul campo di manovra, dove era stata misurata la nostra efficienza militare, ci aveva battezzato Nazione guerriera. In quello stesso saluto le due mete di lavoro e di ravano immediate domani si e vedranno. Una dalla città glo ia della nostre armi e l'altra del simbolo di ogni nostra virtù ci e nuova «Vittorio Veneto e Littorio. Sono questi i due termini di una sola volontà e i due aspetti di una stessa destino: la volontà e il de ino del l'Italia che è tornata per la pace e per la guerra. Madre di messi e di eroi.

Gruppo Medaglie d'oro, Istituto del Nastro Azzurro, Associazione Nazionale Volontari, Associazione Nazionale Famiglie Caduti, Associazione Nazionale Mutilati, Federazione Nazionale Arditi, Associazione Nazionale Combattenti.

Le odierne trasmissioni per le scuole

ROMA, 27 ottobre

Domani alle ore 10.30 precise l'ente radiorurale inaugurerà, alla vigilia della «Marcia su Roma», la sua annata scolastica, trasmettendo da tutte le stazioni dell'Eiar il seguente programma. La «Marcia su Roma» radioscena.

Esercizioni corali con il concorso di 300 alunni delle scuole di Roma e della banda del 3.o Raggruppamento delle Camicie Nere. Verranno cantati gli inni della Patria e della Rivoluzione.

Per l'occasione tutte le direzioni didattiche hanno provveduto a installare nelle scuole un apparecchio radio. Così milioni di alunni saranno raccolti ad ascoltare questa celebrazione che vuol ricordare una tappa decisiva della storia italiana.

Nuovi distintivi di grado o categoria per gli iscritti al Partito

ROMA, 26 ottobre

Il 29 ottobre XIII saranno adottati i nuovi distintivi di grado o di categoria per gli iscritti nel P. N. F.

Le norme relative al loro uso, saranno diramate prossimamente.

Le nuove corazzate italiane e la loro efficenza in un commento parigino

PARIGI, 26 ottobre

Il «Journal des Debats» sotto il titolo: «Corazzate da 35.000 tonnellate», scrive: «La decisione del Governo fascista di utilizzare le 70 mila tonnellate assegnate dal trattato di Washington, implica nettamente che l'Italia intende non solamente mantenere in parità con noi, ma anche superarci. Per quanto riguarda il problema tecnico delle nuove corazzate italiane, si può parere sicuri che esse sono state concepite in modo da superare le nostre ed al bisogno di raggiungerle, innanzitutto perchè saranno meglio armate, in secondo luogo perchè fileranno di più che le «Dunkerque». Ecco a tale riguardo le informazioni del «Popolo d'Italia»: «Le due corazzate che usciranno dai cantieri di Trieste e di Genova, possiedono tutti i perfezionamenti tecnici in materia di armamenti, protezione e velocità per poter svolgere i compiti più importanti ed in tutti i casi ottenere la decisione nel combattimento. Contro navi di tale importanza offensiva e di tale capacità difensiva, non potrebbero agire con speranza di riportare successi apprezzabili che navi di tipo uguale e valore offensivo identico. Eccoci avvisati che il valore offensivo della «Vittorio Veneto» e del «Littorio» è tale che in confronto a loro le «Dunkerque» e le «Strasburgo» non esisteranno.

Ne terremo più tardi le conclusioni.

Limitiamoci a dire che questa notizia della più alta importanza, pone un triplice grave problema: quello della nostra sicurezza nel Mediterraneo, quello delle nostre relazioni con la nostra vicina ed infine quello della sorte stessa della conferenza navale.

I premi di uno e mezzo milione dei Buoni del Tesoro che saranno estratti oggi

ROMA, 26 ottobre

Domani sabato alle ore 10 avrà luogo in Piazza Venezia il sorteggio di sedici premi da un milione ognuno e di 16 premi da lire 500.000 sui Buoni del Tesoro Novennali 1940-41 e 1943.

I premi di minore importo verranno estratti nell'apposita sala del debito pubblico aperta al pubblico il 29 ottobre e giorni successivi, sempre alle ore 10.

Il viaggio del Re in Somalia

Entusiastiche accoglienze della Colonia italiana di Suez al Sovrano

SUEZ, 26 ottobre

Il convoglio reale italiano ha attraversato il canale scortato sulle due rive, da maharisti egiziani nelle loro caratteristiche uniformi di passaggio del «Savoia» dinanzi a Ismailia, la Colonia, le organizzazioni e gli alunni delle scuole italiane, riuniti sulla banchina tutta imbandierata, hanno improvvisato una commovente dimostrazione al Sovrano. Il convoglio è giunto *alle 22.30. La città era illuminata da migliaia di lampadine tricolori e da scritte luminose inneggianti al Re. Un reparto di fanteria egiziana, schierato sulla banchina, ha reso gli onori, mentre una folta folla di italiani che gremiva la banchina e numerosi rimorchiatori ha lungamente e calorosamente acclamato al Sovrano che si è affacciato al cassero di poppa per rispondere all'entusiastico saluto.*

Dopo una brevissima sosta, durante la quale il Console d'Italia si è recato a bordo della nave reale per porgere al Re l'omaggio della Colonia, il convoglio reale ha ripreso la rotta diretta ad Aden.

> **Non c'è nel dopoguerra europeo e mondiale un fenomeno più interessante, più originale, più potente del Fascismo italiano.**
>
> **MUSSOLINI**
>
> (Discorso di Napoli - 24 ottobre 1922).

Banca d'Italia

La situazione al 20 ottobre

ROMA, 26 ottobre

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 10 al 20 ottobre 1934 XII i seguenti movimenti:

La riserva in valute auree è diminuita da 17.168.371.000 a 17.166.117.000.

La riserva in valute equivalenti (Buoni del Tesoro e Biglietti di Banca di Stati esteri - Certificati di Credito sull'estero) è salita a 27.781.000 a 28.561.000.

Il portafoglio su piazza è salito da 3.263.723.000 a 3.[illegible] di 203.791.000.

Le anticipazioni sono diminuite da 1.701.957.000 a 1.263.990.000.

La circolazione dei biglietti è discesa da 13.161.131.000 a 13.[illegible] di 33.652.000.

I debiti a vista sono diminuiti da 331.789.000 a 297.380.000.

I depositi in conto corrente sono saliti da 582.501.000 a 697.577.000.

Solenni onoranze funebri ai due aviatori inglesi caduti in Italia

NAPOLI, 26 ottobre

Stamane, con l'intervento dell'addetto aeronautico all'Ambasciata inglese, che rappresentava l'Ambasciatore, il «Royal Forces» e l'Aero club d'Inghilterra, del Console britannico, del comandante il Presidio aeronautico, che rappresentava l'on. Diaz, presidente dell'A.C. d'Italia, degli ufficiali comandati le squadriglie del Presidio, delle autorità civili e militari sono state rese le estreme onoranze funebri alle salme dei due aviatori inglesi Gilmann e Benes, partecipanti alla corsa aerea Londra-Melbourne, caduti con l'apparecchio presso palazzo San Gervasio, in provincia di Matera.

Dopo il servizio religioso, celebrato nella chiesa protestante inglese di San Pasquale a Chiaia, le salme sono state trasportate a spalla da ufficiali e da aviori del Presidio e poste sui carri funebri, mentre le rappresentanze militari presentavano le armi. Si è formato un corteo, preceduto dai vigili urbani e dalla banda del Presidio. Numerose corone erano portate a braccia da aviatori e soldati. Seguivano le autorità inglesi e cittadine e un folto stuolo di ufficiali delle forze armate del Presidio. Il corteo, transitando lungo la riviera, tra due fitte ali di popolo, si è sciolto presso il monumento a Umberto I, mentre le truppe presentavano le armi e la banda del presidio suonava la «Canzone del Piave». Quindi le salme sono state fatte proseguire per il cimitero inglese.

Profonda impressione in Germania per lo splendido volo di Agello

BERLINO, 26 ottobre

La notizia del record mondiale di velocità, raggiunta dal pilota italiano Agello, ha prodotto in Germania viva impressione.

La stampa, pubblicando l'annuncio di questa vittoria dell'ala italiana, rileva che Agello può chiamarsi, a ragione, «l'uomo più veloce della terra».

Il «Berliner Tageblatt» riassume i dati di questo record mondiale italiano, paragonandolo a quelli del record precedente dello stesso Agello, ed il primo record detenuto dall'inglese Bleinforth, prima che Agello iniziasse i suoi tentativi. Osserva che oramai con Agello, Donati ed altri, tutti i record mondiali per aeroplani si trovano in mano italiana e conclude affermando che l'Italia ha ragione di essere fiera dei suoi piloti.

In Jugoslavia

Un proclama della Reggenza al popolo

BELGRADO, 26 ottobre

La Reggenza ha rivolto un proclama al popolo jugoslavo.

Reso allo omaggio alla memoria di Re Alessandro, l'unificatore, i Reggenti rinnovano il giuramento di fedeltà al giovane Re Pietro II e lo pronunziano di conferire l'autorità reale nell'interesse e del trono e per il bene della Jugoslavia. I Reggenti esprimono, poi, la loro fiducia nella compattezza della Nazione, e non dubitano che il popolo nuovo leale, fedele alla dinastia dei Karageorgevic, dimostrerà, ancora una volta, al mondo, come le sue colpe del destino possa scaturire la forza e la dignità del Paese in un nuovo e migliore avvenire.

Il Presidente del Consiglio Uzunovic ha letto stamane alla Camera la dichiarazione governativa. La prima parte contiene la grande opera del defunto Re Alessandro. La dichiarazione [illegible] quindi [illegible] capi di Stato [illegible] popolo jugoslavo in occasione della tragica morte del suo Sovrano.

Parlando del lutto del popolo è stato [illegible] l'orgoglio [illegible] per la morte del suo comandante supremo. La dichiarazione dice all'Europa come [illegible] del defunto Re a rafforzare la potenza difensiva del paese mantenendola [illegible] all'altezza dei suoi grandi doveri. Con [illegible] delle [illegible] fare politica e militari la [illegible] sulle [illegible] il suo [illegible] il popolo [illegible] deve [illegible] tutta la [illegible] ri [illegible] di far [illegible] luce sul delitto di Marsiglia. In questo [illegible] il Governo si è di poter [illegible] non solo sul concorso [illegible] ma anche sull'intero mondo civile. Con [illegible] Uzunovic ha sottolineato che il Governo conta anche sull'umanità [illegible] per la contro la quale si [illegible] tutti gli altri [illegible] l'appoggio della intera Camera.

La dichiarazione del Governo è stata accolta con applausi su tutti i banchi.

L'arresto di due capi macedoni da lungo tempo ricercati

SOFIA, 26 ottobre

I noti capi macedoni appartenenti alla direzione [illegible] Michailov ita, Kiril Drangoff e Gheorghi Nartof sono stati arrestati mentre tentavano di passare la frontiera presso il fiume Tundja. Drangoff e Nartof erano attivamente ricercati anche a mezzo di un bando comparso sul giornale ufficiale, conformemente alla legge tendente a garantire la sicurezza dello Stato e la sicurezza individuale. Nartof e Drangoff accusati di numerosi delitti, saranno processati a Sofia.

200

CRONACA DELLA CITTA'

La celebrazione dell'Annuale della Marcia su Roma

Il programma delle cerimonie che si svolgeranno domani a Pola ed in Istria

Il Segretario Federale dell'Istria ha disposto quanto appresso per la cerimonia celebrativa che si svolgerà nel capoluogo nel XII Annuale della Marcia su Roma:

Per disposizioni di S. E. il Segretario del Partito (Foglio d'Ordini N. 129) tutti gli iscritti nelle Organizzazioni del Regime sono mobilitati per partecipare alla celebrazione del XII Annuale della Marcia su Roma.

Alle ore 9 i Fascisti iscritti nei Fascio di Combattimento di Pola dovranno adunarsi nelle rispettive località indicate, dai Fiduciari dei Gruppi rionali, nell'ordine di chiamata.

Per la stessa ora avranno luogo inoltre le seguenti adunate:

1 In Piazza Dante Alighieri: Organizzazioni sindacali;

2 In Viale Carrara: Fascio Giovanile di Combattimento di Pola;

3 In Via Garibaldi (sede Unione Artigiani) Associazioni fasciste: Alunnato ed elementare, Ferrovieri, Postelegrafonici, Pubblico Impiego, Addetti Aziende Industriali dello Stato;

4 In Viale Carrara Fascio Femminile

5 In Via Barbacani (presso la sede della Federazione Prov. Combattenti): Associazioni combattentistiche e Associazioni sportive;

6 sulla Riva Vittorio Emanuele (presso la sede del Dopolavoro Provinciale): Organizzazioni dopolavoristiche;

7 In Piazza Foro: reparti dell'Opera Nazionale Balilla;

8 In Viale Carrara (presso la sede della Federazione dei Fasci di combattimento): Manipolo d'onore, reparto armato della M. V. S. N. comandato di scorta al Labaro federale, una centuria di Giovani fascisti, un reparto armato di Avanguardisti.

Alle ore 9.30 avrà luogo il concentramento e lo schieramento, in Piazza Foro, di tutte le forze del Regime mobilitate. Appositi incaricati indicheranno a ciascun reparto o Associazione il settore che dovrà essere occupato nella Piazza.

Tutte le organizzazioni dovranno giungere in Piazza Foro regolarmente inquadrate, in linea di fianco per sei.

Durante lo svolgimento della cerimonia prenderà il comando di tutte le forze fasciste presenti il Console Porqueddu Francesco.

I settori stabiliti in Piazza Foro saranno comandati dai seguenti camerati:

1.o settore: (Labaro federale, scorta d'onore, Manipolo M. V. S. N., Fascio Femminile, G. U. F.): Console Cav. Mario Mozzetto Morelli;

2.o settore: (reparti dell'O. N. B.): Console Ruggero Melon;

3.o settore: Gruppi rionali al comando dei rispettivi Fiduciari;

4.o settore: (Giovani fascisti): C. M. Oscar Germani;

5.o settore (Associazioni combattentistiche): Comm. Antonio Rizzo;

6.o settore (Associazioni fasciste): Dott. Raimondo Raimondi;

7.o settore (Organizzazioni sindacali): Cav. Bruno Carletti;

8.o settore (Dopolavoro e Associazioni sportive): Lucillo Privileggi.

Alle ore 10, il Segretario Federale passerà in rassegna le forze schierate. Le Autorità, durante la cerimonia, prenderanno posto nell'apposito recinto stabilito sulla fronte del Tempio d'Augusto.

Alle ore 10.30, dopo la distribuzione dei premi stabiliti dalla Società «Dante Alighieri» ai giovani delle scuole elementari, tutti i reparti abbandoneranno la Piazza Foro. Il Fascio femminile, il G. U. F., le Associazioni combattentistiche, le Organizzazioni sindacali e tutto il personale femminile addetto alle Aziende dello Stato, percorrendo la Via Sergia, raggiungeranno Port'Aurea, dove il Settore Cav. Manlio La Barbe a disposizione per il loro schieramento in prossimità dell'Arco dei Sergi.

Tutte le altre Organizzazioni, inquadrate nel seguente ordine: Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale, Labaro federale e scorta d'onore, Gruppi rionali fascisti (I.o Pola Centro, II.o S. Policarpo, III.o Siana), Associazioni fasciste (I.o A. F. S. Media, II.o A. F. S. Elementare, III.o Pubblico Impiego, IV.o Postelegrafonici, V.o Ferrovieri, VI.o Addetti Aziende dello Stato) reparti Opera Nazionale Balilla, Giovani fascisti, seguendo la Via del Mare, la Via Giuseppe Garibaldi, la Via Zara, la Via Giulia, sfileranno davanti alle Autorità che occuperanno l'apposito palco allestito in prossimità dell'Arco dei Sergi. I reparti dopo aver reso gli onori regolamentari proseguiranno per la Piazza Oberdan, per la Via Carducci. Giunti all'altezza dell'Arena, rientreranno, sempre inquadrati, alle proprie sedi.

Lo sfilamento avrà luogo nella formazione di linea di fianco, per sei. I Giovani fascisti sfileranno di corsa. Le musiche sosteranno alla altezza del Caffè Italia (Port'Aurea).

Il Segretario Federale:
FRANCESCO BELLINI

Disposizioni per la Provincia

Il Segretario Federale dell'Istria comunica:

Attenendomi scrupolosamente alle disposizioni impartite da S. E. il Segretario del Partito col foglio di ordini N. 129, dispongo quanto segue:

1). Le manifestazioni per la celebrazione del XII.o Annuale della Marcia su Roma, dovranno avere un carattere di solennità, con la partecipazione totalitaria degli iscritti alle Organizzazioni del Regime;

2) alle ore 10 del 28 ottobre le Forze inquadrate nelle organizzazioni fasciste si aduneranno nella Piazza principale di ogni singola località sede di Fascio, per assistere alla consegna dei premi annuali concessi dalla Società Nazionale «Dante Alighieri» ai giovani delle Scuole primarie e popolari, che particolarmente si sono distinti nello studio della lingua italiana;

3). alle ore 11 le Organizzazioni saranno passate in rassegna dal Segretario del Fascio di Combattimento;

4). nel pomeriggio saranno inaugurate le opere pubbliche, alla presenza delle locali Gerarchie del Regime;

5). la Direzione delle manifestazioni spetta ai Segretari dei Fasci di Combattimento, d'intesa con le Gerarchie del Regime e coi Dirigenti delle Associazioni locali;

6). le campane delle civiche torri suoneranno a distesa, dalle ore 11.45 alle ore 12.15;

7). gli iscritti nel P. N. F. indosseranno, durante tutta la giornata, l'uniforme fascista, con decorazioni;

8). le sedi delle Organizzazioni e i pubblici edifici saranno imbandierati e, a sera, illuminati;

9) nelle ore pomeridiane saranno effettuate, dopo le cerimonie per la inaugurazione delle opere pubbliche, gite campestri e balli all'aperto;

10). nelle pubbliche piazze presteranno servizio i complessi bandistici e corali.

Il Segretario Federale:
FRANCESCO BELLINI

Convocazioni ed inviti alla celebrazione

Gruppo Rionale fascista centro

Domani 28 c. m., in occasione del XII anniversario della Marcia su Roma, tutti i fascisti appartenenti al gruppo rionale di Pola Centro, sono comandati di intervenire all'adunata che si farà alle ore 9 precise al Largo Oberdan (Giardini).

La divisa fascista (calzoni neri e camicia nera) sarà obbligatoria per tutta la giornata.

Il fiduciario *Osvaldo Battellino.*

Fascio Rionale „San Policarpo"

Tutti i fascisti appartenenti a questo Fascio rionale devono intervenire alla adunata di domani 28 corrente alle ore 9 nella sede del Fascio rionale in via G. D'Annunzio 2 (Parco Marina). Sono esentati dall'adunata i soli fascisti militi della M. V. S. N. e comandati alle armi.

Il Fiduciario *Salvini Girolamo.*

Gruppo Rionale fascista „Siana"

Tutti i fascisti dipendenti da questo gruppo rionale devono trovarsi domani 28 corr. alle ore 9 nella piazza del ponte. I capi nuclei si troveranno sul posto almeno un quarto d'ora prima. Sono esentati solamente i fascisti che sono chiamati alle armi nella M. V. S. N. e quelli facenti parte del manipolo d'onore. La divisa fascista (calzoni neri e camicia nera possibilmente senza giacca) sarà obbligatoria per tutta la giornata.

Il fiduciario *Antonio Fabris.*

***

Questa sera alle ore 20.30 seduta del Direttorio al Dopolavoro Siana. A questa seduta sono invitati anche i capi nuclei Valentino Federico, Barison Giovanni e Mazzucca Biagio.

M.V.S.N. 60. Leg. „Istria"

Estratto dell'ordine del giorno numero 707:

Tutti i sigg. ufficiali nei quadri e nella riserva sono invitati a partecipare alla commemorazione dell'Annuale della Marcia su Roma che avrà luogo domattina in Piazza Foro alle ore 10.

Autorizzo per tutti l'indossare la grande uniforme per tutta la giornata.

Il Console
Comandante la Legione
GIOVANNI MARTINI

Tutte le CC. NN. dei seguenti reparti dovranno intervenire all'adunata di domani 28 corrente alle ore 7 al Comando della Coorte «Dux». Grande uniforme.

1.a Centuria «Invittus»; Plotone Comando 60.a Battaglione CC. NN. Plotone Comando 60.o Battaglione complementi; Manipolo Mitraglieri; Plotone Comando I.a Compagnia.

D'ordine: Il Comandante della Coorte «Dux» Centurione Sallini Girolamo.

Reparto Banda. Domani, domenica 28, i componenti la banda legionale sono comandati in sala di musica per le ore 7.30.

G. U. F

Ordine di adunata. Tutti gli iscritti al G. U. F. che si trovano in sede sono convocati domani 28 ottobre alle ore 9 davanti la Casa del Fascio. Divisa d'obbligo: calzoni corti, camicia nera, berretto goliardico, fazzoletto azzurro. Prenderà a carico degli assenti ingiustificati, provvedimenti disciplinari. Il segretario del G. U. F. dott. Ferruccio Rocco.

Ai lavoratori dell'Industria

I lavoratori dell'industria sono invitati a radunarsi domattina alle ore 8.30 in piazza Alighieri per partecipare in corpo alla cerimonia celebrativa del XII. Annuale della Rivoluzione Fascista. Ogni fiduciario di categoria avrà il preciso incarico di provvedere alla inquadramento dei rispettivi organizzati, ai quali tutti è fatto obbligo fin d'ora di essere presenti, intorno al labaro ed ai gagliardetti sindacali. Resta inteso che per gli iscritti al Partito valgono le disposizioni impartite dal Segretario Federale.

L'Unione Commercianti per il 28 ottobre

L'Unione Fascista dei Commercianti comunica:

Domani 28 corrente tutti gli associati iscritti al Partito sono invitati a voler attenersi strettamente agli ordini che saranno loro impartiti da parte dei rispettivi fiduciari rionali portandosi puntualmente nei posti loro assegnati; gli altri sono invitati a trovarsi alle ore 9 in Piazza Alighieri mettendosi al seguito del Labaro federale.

Sezione Combattenti di Pola. Tutti i combattenti residenti a Pola sono invitati a partecipare alle varie cerimonie per la celebrazione dell'Annuale della Marcia su Roma. Gli iscritti al Fascio parteciperanno inquadrati nel proprio Gruppo Rionale Fascista. Gli altri si aduneranno per le ore 9 precise in via Barbacani davanti alla Federazione Istriana Combattenti.

Federazione Nazionale Arditi di Italia. Tutti gli Arditi iscritti alla Sezione Pola sono comandati di trovarsi il giorno 28 c. m. alle ore 9 presso la sede dell'Associazione Combattenti, (via Barbacani), per prendere parte alle cerimonie dell'Annuale della Marcia su Roma. Si raccomanda la camicia nera con decorazioni. Nessuna assenza sarà giustificata.

Associazione Nazionale Artiglieri. Tutti gli artiglieri residenti a Pola sono comandati di radunarsi domani 28 ottobre alle ore 8.45 presso la sede della Federazione provinciale Combattenti per partecipare alle cerimonie commemorative della Marcia su Roma.

Associazione Fascista Pubblico Impiego. Tutti gli organizzati iscritti al Fascio di Combattimento dovranno partecipare alla celebrazione del 28 ottobre con il Fascio rionale dal quale dipendono e per tutta la giornata di domenica prossima è fatto loro obbligo di indossare la Camicia nera. Tutti gli iscritti alla Associazione Fascista del Pubblico Impiego non tesserati nel Partito dovranno trovarsi domenica 28 ottobre alle ore 9 precise in via Garibaldi (sede Unione Militare) per partecipare inquadrati alla cerimonia celebrativa del XII Annuale della Marcia su Roma.

Gruppo Giovani Fasciste

Tutte le giovani fasciste sono comandate di trovarsi domani 28 ottobre alle ore 8.45 precise davanti al Museo Provinciale. D'ordine basco e distintivo di parata.

Fascio Femminile

Tutte le donne fasciste, le insegnanti comprese, sono invitate a partecipare alla celebrazione del XII Annuale della Marcia su Roma domani 28 ottobre. Adunata alle ore 9 precise nel Viale Carrara davanti al Museo Provinciale.

Associazione Carabinieri Reali in congedo. Si fa invito a tutti gli ex dell'Arma di trovarsi per le ore 8.30 di domani in sede sociale Via Giorgia 61 per partecipare in corpore alla manifestazione organizzata dalla Federazione del Partito per la ricorrenza della Marcia su Roma. Gli iscritti al Partito fascista indosseranno la camicia nera.

Unione provinciale lavoratori commercio. Tutti gli organizzati appartenenti a questa Unione provinciale sono invitati all'intervento all'adunata di domani 28 corrente, alle 8.30 precise, nella sede dell'Unione via del Littorio 10, ove sarà fatto l'appello. A carico degli assenti non giustificati saranno presi dei provvedimenti disciplinari.

M. V. S. N. Manipolo d'onore Mutilati «Vittorioso». Tutte le CC. NN. appartenenti al suddetto Reparto devono intervenire all'adunata di domani 28 corrente alle ore 8.15 precise nella Sede della Sezione Mutilati in Piazza Alighieri 1, Grande uniforme.

Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra. La locale Sezione Mutilati parteciperà con bandiera alle cerimonie del 28 ottobre con propria rappresentanza. Adunata in sede sociale alle ore 8.30.

Ordine di adunata per gli artigiani. Tutti gli artigiani si trovino domattina alle ore 9 in piazza Alighieri per partecipare alle cerimonie commemorative del 28 ottobre. I capi comunità avranno l'incarico di fare l'appello dei presenti.

Sinda a'ora'e. Tutti gli iscritti al gruppo rionale devono trovarsi alle ore 8.30 in Piazza Alighieri per partecipare alla manifestazione del 28 ottobre.

Unione provinciale fascista industriali dell'Istria. Tutti i signori industriali sono tenuti a partecipare alla cerimonia per il XII Annuale della Marcia su Roma che si svolgeranno nel capoluogo ed in Istria secondo gli ordini espressamente impartiti dalla Federazione Fascista Istriana.

Associazione Arma del Genio. Alla celebrazione del 28 ottobre tutti i reci dovranno intervenire alle manifestazioni del Partito, attenendosi scrupolosamente a quanto è stato disposto dalla Federazione Fascista Istriana.

Sindacato Fascista Poligrafici. — Domattina alle ore 8.30 tutti i poligrafici si trovino in Piazza Alighieri per partecipare alle cerimonie celebrative della Marcia su Roma.

Il concerto a Port'Aurea della banda della M. V. S. N.

Domani, come annunciato, la banda della 60.a Legione «Istria» darà a Port'Aurea un concerto comprendente musica di autori italiani. Ecco il programma:

Blanc: Giovinezza. — Bartolucci: Omaggio a Dante, sinfonia — Verdi: Trovatore, fantasia — Verdi: Aida, reminiscenze — Manente: Sabauda, marcia — N. N. Inni fascisti.

Il concerto sarà diretto dal Capomanipolo prof. Micol Pietro.

Orario degli esercizi commerciali per il 28 ottobre

Domani 28 ottobre in occasione della ricorrenza del XII Annuale della Marcia su Roma gli esercizi commerciali rimarranno chiusi per tutta l'intera giornata fatta eccezione per il Mercato centrale, la Panetteria e panetterie che chiuderanno alle ore 9.30.

Diplomi di benemerenza dell'Opera Balilla

Su proposta del Presidente Provinciale dell'O. B. Cav. Ruggero Molan, la Presidenza Centrale ha conferito ai seguenti fascisti il diploma di benemerenza per la proficua opera prestata a favore dell'Istituzione:

Console Bellini Francesco, Segretario Federale; Cap. Vascello Parisinotti Cav. Giacomo, Comandante Scuola C. R. E. M.; Signora Bilucaglia Antonia, Fiduciaria Prov. P. e G. Italiano; Dott. Basta Michele; Cav. Iviani Antonio Agostino, Luogotenente; Ing. Marocchi Camillo, Pisino; Signora Sellos Maria, Umago; Cav. Stefani Stefano, Vertenegliano; Mag. Rocco Aldo, Segretario Amministrativo Comit. Prov.; Cant. Patelli Umberto, Podestà di Pinguente; Pirani Pirenio; Podestà di Rozzo; Virgili Virgilio, Visignano; Humori Giovanni, Pola; Scampicchio Elena, Fiduciaria Piccolo e Giovani Italiane di Capodistria.

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha conferito al Cant. Tumia Prof. Luigi il Diploma di Benemerenza di III grado.

I diplomi di benemerenza saranno consegnati in occasione dell'anniversario della Marcia su Roma.

Croci al merito

Pure nella ricorrenza dell'Anniversario della Marcia su Roma, i seguenti organizzati riceveranno la Croce al Merito, istituita dalla Presidenza Centrale dell'Opera Balilla, per premiare coloro che più si distinguono per operosità e attaccamento all'Istituzione.

BALILLA: Bartole Eligio, Gallo Edvino, Carofalo Paolo, Sliva Carlo, Sliva Carlo.

AVANGUARDISTI: Gaslini Carlo, Gollnad Ramiro, Nutrizio Pietro, Paleich Giancelino, Pizzecco Remigio.

PICCOLI ITALIANI: Bossi Silva, De Leo Maria, Lucca Giuseppina, Ballini Livia, Salvadori Mirella, Bola Ida, Sissan Dolores, Zidarich Tatiana, Vanni Iris.

GIOVANI ITALIANE: Labor Giulianna, Gomiridini Alessandra, Dozza Etta, Ive Lia.

Le nuove opere che verranno domani inaugurate dall'Acquedotto istriano

Il Consorzio per la Trasformazione Fondiaria dell'Istria ci comunica il seguente programma per le manifestazioni che si svolgeranno il 28 ottobre per l'inaugurazione dei nuovi tronchi del grande acquedotto istriano:

Ore 14.30: Riunione a Cittanova e inaugurazione della fontana di Cittanova, capolungo;

Ore 15.— Partenza da Cittanova per Petrovia (Umago);

Ore 15.20: Arrivo a Petrovia e inaugurazione immissione dell'acqua nel serbatoio e della fontana di Petrovia;

Ore 15.35: Arrivo a Giurizzani inaugurazione fontana, abbeveratoi, lavatoi;

Ore 15.45: idem a Matterada;

Ore 16.—: idem a Carsetto;

Ore 17.—: Arrivo alle gallerie del Risano e inaugurazione.

Le nuove opere che saranno inaugurate domenica a Capodistria

Abbiamo da Capodistria:

Domenica prossima il Municipio, in pieno accordo col Fascio, procederà all'inaugurazione di alcune importanti opere compiute nell'Anno XII.o.

La via Santorio Santorio, che aveva una vecchia e corrosa selciatura, è stata completamente rifatta fino in piazza Roma. Trattasi di un lavoro che necessitava sopratutto per la fognatura che era difettosa e pericolosa dal punto di vista igienico.

Altro lavoro importante e veramente necessario è stato quello della pavimentazione della via Castel Leone; della riva Cristoforo Colombo, della riva Vettor Pisani e del Molo Littorio.

Trattasi di un'ingente opera che Capodistria può ben esser lieta di veder oggi compiuta.

Basti ricordare per un solo momento le tristi condizioni della principale arteria cittadina, per dire quanto utile sia ora la bellissima pavimentazione che il 28 mattina verrà inaugurata. Per questi due lavori va riordata, a titolo di onore, la solerte operosità del Podestà di allora comm. Nino de Petris, che con rapidità fascista ha saputo condurre a termine il lavoro. Giova ricordare pure i precedenti di via Santorio, iniziati da Piero de Manzini. In tutte queste opere e in alcune minori sono state spese oltre 300.000 lire.

A Bosco è stata costruita una scuola rurale bellissima, ampia e necessarissima per tutta la località.

A Lazzaretto, l'ottimo parroco don Galvani, con vari aiuti locali, delle ditte capodistriane, del vice presidente del Dopolavoro ing. de Madonizza che ha regalato tutta la pietra, dell'ing. Maier che ha offerto gratuitamente il progetto e ne ha sorvegliata l'esecuzione s'inaugurerà la torre in onore dei Caduti d'Italia.

La Federazione Fascista Istriana ha donato il Fascio littorio che sarà scoperto nel pomeriggio. La bellissima torre misura oltre 25 metri.

Fascio Giovanile di Pola

Sezione Pugilistica. — Domani 28 ottobre, XII annuale della Marcia su Roma, si terrà nella sede sociale di via Tradonico, 3, un trattenimento danzante. Le signorine potranno intervenire soltanto dietro esibizione dell'invito.

Per la nostra Arena

La proposta d'uno studioso

Riceviamo:

Onorevole Direttore,

Il lavoro ferve finalmente attorno al solido magazzino austro-ungarico che oscura la nostra Arena ed è sperabile che presto sulle fondamenta del tozzo edificio si levino sereni il lauro e il mirto, l'oleandro e il cipresso a continuare la zona verde attorno alla grandi arcate.

Ma un altro bene, io penso, potrebbe venire all'Arena da quella vecchia costruzione: mi si permetta di esporre la mia idea sul nostro giornale. Con le grosse travi che reggono nell'edificio i piani e il tetto, si potrebbe ridare almeno ad una torre dell'Anfiteatro il sistema di piani e di scale che una volta servivano al pubblico per accedere all'estremo loggiato. Già in passato si è fatto questo tentativo e ancora in ognuna delle torri restano parte delle impalcature ricostruite con mezzi modesti, ormai tarlate e marcite dalle pioggie. Non difficile sarebbe rinnovare l'opera con miglior cura: nella pietra sono chiari i segni delle scale e le incassature delle travi di un piede quadrato (30 cm.) e la ricostruzione esatta è facile. Travi simili o tavoloni ne forniribbe a dovizia il magazzino diruto e l'Arena di Pola avrebbe un'attrattiva di più: una torre panoramica unica, così sull'ampio giro di una cerchia di arcate, sulla vastità di un anfiteatro romano presso il respiro del mare. E risorgerebbe viva un'opera saggia d'ingegneria romana, quale queste scale che permettevano l'accesa e la discesa contemporanea a due opposte correnti di folla, senza ch'esse s'incontrassero.

Il materiale ch'io ne serbi una parte a quest'opera, si studi la proposta, e Pola avrà dato un altro alito di vita alla grande Arena, che or ora ha tutta fatta viva dall'incanto della musica e della lietezza del popolo attento.

Ringraziando per l'ospitalità Le porgo i miei ossequi

Un amico di Pola

La proposta che parte da un chiaro nostro amico e distinto studioso di archeologia e d'arte, il quale, alla valorizzazione dei nostri monumenti e delle bellezze artistiche e panoramiche della città ha contribuito in varie occasioni con scritti fervidi di ammirazione, e segue sempre con vigile attenzione l'opera di rinnovamento della nostra città, ci sembra degna di essere presa in considerazione specialmente dalla R. Soprintendenza alle opere d'arte e dal nostro Comune, ai quali non dovrebbe riuscire di difficile esecuzione il progetto, essendosi i due enti riservata la proprietà di tutto lo tracciato del magazzino militare che si sta abbattendo.

La ricostruzione completa dell'impalcatura interna d'una delle quattro caratteristiche torrette della Arena potrebbe rientrare anche nel programma della sistemazione dei monumenti romani in occasione del bimillenario augusteo.

L'isola di S. Caterina di Rovigno acquistata dai Mutilati di guerra

Abbiamo da Rovigno:

Il Presidente dell'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra on. Carlo Del Croix ha acquistato per l'Associazione, la splendida isola di Santa Caterina.

La notizia si è sparsa in città come un baleno e tutti ne parlano perchè anche s'è saputo che l'Associazione intende di costruire un grande Convitto per albergare un bel numero di orfani di mutilati di guerra i quali frequenteranno il nostro Istituto Tecnico Commerciale.

Il bene che ne deriverà alla città si comprende facilmente; ma l'onore che il Grande Mutilato Del Croix fa alla città di Rovigno, certamente non verrà mai dimenticato dagli abitanti i quali accoglieranno con amore i figli dei purissimi eroi morti combattendo per la redenzione di questa terra;

Appena avutone notizia, il Podestà ha spiccato il seguente telegramma:

«Onorevole Del Croix, Roma

Mia concittadini hanno appreso con sensi massima letizia e orgoglio avvenimento e conseguenti propositi. Esprimo a Lei, simbolo vivente tutti eroismi e martiri per redenzione italianissima terra istriana, riconoscenza vivissima per onore poter ospitare gloriosa famiglia mutilati. Podestà Vianelli».

Il segretario politico, la sottosezione rovignese dell'Associazione Mutilati ed il Collegio dei Professori telegrafavano alla Presidenza dell'Associazione Mutilati ringraziando.

Nuovi maestri — Dinanzi alla Commissione esaminatrice di Zara ottennero la licenza magistrale i camerati concittadini cap. Francesco Damuggia e rag. Stottina Giovanni. Ai nuovi maestri fascisti l'alalà augurato.

Stato Civile di Pola

28 ottobre 1934-XII.

Nati 3:
maschi 3; femmine 0.

Morti 1
maschi 0; femmine 1.

Matrimoni 0

La costituzione del Gruppo Rionale „Siana"

La sera del 23 mese corr., nella saletta della «Pietas Julia» (gentilmente concessa) il camerata Fabris, come da precise disposizioni ricevute dal Segretario Federale Console Bellini, convocò ad una seduta i camerati: Pussini, Bucci, Saccon, Vivoda e Mattioli, i quali erano stati chiamati a formare il Direttorio del Fascio Rionale Siana.

Innanzi tutto il camerata Fabris portò ai presenti il saluto del Segretario Federale, indi spiegò loro l'alto significato della costituzione dei Fasci Rionali e l'opera che questi dovranno svolgere nei loro rispettivi rioni.

Il Direttorio è stato quindi così formato: Fabris Antonio, fiduciario; Mattioli Ermanno, segretario; Pussini Corrado, cassiere; Bucci Ennio, disciplina; Saccon Riccardo, assistenza; Vivoda Giovanni, ordine sociale.

La sede, provvisoriamente, è stata scelta in seno al Dopolavoro Siana che gentilmente ha messo a disposizione i suoi ambienti, fintanto chè non si sarà trovata una sede stabile e un po' più al centro del Rione.

Il Rione Siana comprende quale confine il tratto che va dalla via Carducci (compreso quello dalla Casa Collinassi fino al mare) fino all'angolo di via Badoglio. L'erta di via Badoglio fino alla via Epulo. Il tratto della via Epulo che va dalla via Badoglio fino alla via Inghilterra. Dall'angolo di via Epulo in poi, tutta la via Inghilterra e le case comprese fino all'angolo di via Caprin. Tutta la via Caprin ed infine la via Sissano (parte sinistra) che va da via Caprin fino alle ultime case.

In seno al Fascio Rionale sono stati formati i Nuclei, cioè l'assieme di alcune vie.

Ogni nucleo avrà il suo capo-nucleo che controllerà i fascisti da lui dipendenti.

A capi-nucleo vennero nominati:

1) San Martino: Privileggi Celio; 2) Arena: Barison Giovanni; 3) Monte Castagner: Presil Elio; 4) Monte Monvidal: Valentino Federico; 5) Valle del Ponte: Giovannone Giuseppe; 6) Stazione: De Stradi Enrico; 7) Siana: Dassena Martino; 8) Monte San Giorgio: Donat Francesco; 9) Montegrande: Mazzucca Biagio.

Già domani 28 ottobre Anniversario della Marcia su Roma cominceranno a funzionare i gruppi Rionali con i Nuclei e i rispettivi capi-nuclei.

Alle 20.30 la seduta venne tolta inneggiando all'Italia, al Duce e al Fascismo.

Il lavoro di panificazione per domani 28 ottobre

Per il giorno 28 ottobre corr. è autorizzato in tutti i Comuni della Provincia l'inizio alle ore 2 dei lavori di panificazione che dovranno essere terminati entro le ore 10.

Elargizioni — In memoria del giudice cav. Matteo Nutrizio, Socco Giovanni elargisce lire 10, pro Orfanotrofio S. Antonio.

DOTTOR
Elvino Mazzaro
Specialista per le malattie di Orecchio, naso, gola.
VIA LACEA N.o 10
Telefono 583
Riceve dalle ore 11-12 e dalle 15-16

PRIMARIO
Dott. N. Caluzzi
Specialista per le malattie della pelle, veneree e sifilitiche
VIA MASSIMIANO N. 6 I. p.
Tel. 2-27
Riceve dalle ore 11—12.30 e dalle 17.30—2

Il Dott. Grado
riceve nel suo ambulatorio per le malattie della
Pelle - Veneree - Sifilitiche
ELETTROTERAPIA
Iniezioni endovenose 916
Orario 10-11 e 17-19.30
Via Garibaldi 11 vis-a-vis Arsenale

La nomina di due commissioni per i prezzi sulla verdura, frutta e pesce

Salutiamo con vero compiacimento la notizia che per la fissazione dei prezzi sulla verdura, frutta e pesce sono state nominate due commissioni, le quali si raduneranno periodicamente ed esamineranno con cognizione di causa le condizioni e le variazioni dei mercati.

Presiederà le commissioni il Commissario Prefettizio dott. D'Alessandro, il quale attende con premurosa cura e con lodevole assiduità a tutte le manifestazioni della vita cittadina, e il cui vivissimo desiderio è pure quello di controllare e migliorare il movimento del mercato centrale, dove appunto la verdura, le frutta e il pesce costituiscono articoli di massimo smercio, soggetti a continue variazioni.

Le commissioni sono così composte:

Commissioni per la fissazione dei prezzi sulla verdura, frutta e pesce.

Per i prezzi al minuto della verdura e della frutta:

1) Il Commissario Prefettizio, Presidente.

2) Sig. Salvano Luigi, in rappresentanza della Federazione Provinciale dei P. N. F.

3) Sig. Fabretto Ercole, in rappresentanza dell'Unione Provinciale Fascista dei Sindacati dell'Agricoltura.

4) Sig. Mauro Tedeschi, in rappresentanza dei produttori di frutta e verdura.

5. Sig. Fortunato Antonio, in rappresentanza dei commercianti di frutta e verdura.

Per i prezzi al minuto del pesce:

1) Il Commissario Prefettizio, Presidente.

2) Sig. Salvano Luigi, in rappresentanza della Federazione Provinciale del P. N. F.

3) Sig. Pezzotti Otello, in rappresentanza dell'Unione Provinciale Fascista dei Sindacati dell'Industria.

4) Sig. Petronio Giovanni, in rappresentanza dei pescatori.

5) Sig. Beltrame Fioretto, in rappresentanza dei pescivendoli.

I nuovi prezzi delle verdure e frutta

Pubblichiamo i nuovi prezzi della verdura e frutta stabiliti dalla apposita commissione, valevoli dal 24 al 28 ottobre, nonchè i prezzi che furono in vigore fino al 23 ottobre e ciò per dare al pubblico una chiara visione sulle variazioni.

VERDURE: Aglio secco prima al kg. lire 2.40, ora al kg. 2.20; Barbabietole rosse prima al kg. lire 0.80-1 ora al kg. lire 0.70-0.80; Bietole in foglie prima al kg. 0.60-1 ora al kg. lire 0.60-0.80; Carote prima al kg. lire 0.60-1.20 ora al kg. lire 0.60-1; Cavoli capucci rossi prima al kg. lire 0.60 ora al kg. lire 0.10; Cavoli, capucci bianchi prima al kg. lire — ora al kg. lire 0.60; Cavoli fiori prima al kg. lire 1-1.40 ora al kg. lire 1-1.30; Cavoli verze prima al kg. lire 0.60 ora al kg. lire 0.30-0.50; Cicoria prima al kg. lire 0.60-0.80 ora al kg. lire 0.50-0.70; Cipolla prima al kg. lire 0.60 ora al kg. lire 0.50; Fagiolotti prima al kg. 1.40-2 ora al kg. lire 1.40-2; Finocchi prima al kg. lire 1.20 ora al kg. lire 1; Lattuga prima al kg. lire 0.80-1.60 ora al kg. lire 1.60; Indivia liscia prima al kg. lire — ora al kg. lire 1.40; Indivia comune prima al kg. lire — ora al kg. lire 0.70; Melanzane prima al kg. lire 0.60-1 ora al kg. lire 0.60-1; Pomodoro prima al kg. lire 1-1.20 ora al kg. lire 1; Radicchio prima al kg. lire 1.20-2 ora al kg. lire 1.80; Sedano rapa prima al kg. lire — ora al kg. lire 0.80; Sedano a costa piena prima al kg. lire 1-1.40 ora al kg. lire 1.20; Spinaci in foglie prima al kg. lire 0.80-1 ora al kg. 0.70; Spinaci in gambo prima al kg. lire — ora al kg. lire 0.90; Patate prima al kg. lire 0.35-0.40 ora al kg. lire 0.30; Uova fresche al pezzo prima lire 0.40 ora al pezzo lire 0.40; Uova conservate al pezzo prima lire 0.35 ora al pezzo lire 0.35; Patriche prima al kg. lire 0.60-1 ora al kg. lire 0.50-0.80; Peperoni prima al kg. lire 1-1.20 ora al kg. lire 1; Broccoli neri prima al kg. lire 1.20 ora al kg. lire 1; Cimole di rape prima al kg. lire 0.60-0.80 ora al kg. lire 0.60.

FRUTTA: Mele Rom. Mantovane prima al kg. lire 1, 1.20, 1.40 ora al kg. 0.90, 1.10, 1.40, 1.60; Mele granate prima al kg. lire 1.20, 1.40 ora al kg. lire 1; Mele cotogne prima al kg. lire 1.20 ora al kg. lire 1; Pere spadone prima al kg. lire 2 ora al kg. lire 1.80; Pere spina prima al kg. lire 1.40, 2— ora al kg. lire 1.20-1.60; Castagne prima qualità prima al kg. lire 1.20, 1.40, 1.60 ora al kg. lire 1.10, 1.30; Castagne comuni prima al kg. lire 1, ora al kg. lire 0.80; Datteri nuovi presenti prima al kg. lire 2.— ora al kg. lire 1.80; Uva fragola prima al kg. lire 2.— ora al kg. lire 1.80; Banane prima al kg. lire 6 ora al kg. lire 5.60; Limoni prima al pezzo lire 0.10, 0.15, 0.20 ora al pezzo 0.05, 0.10, 0.15; Fichi in cestino prima al kg. lire 2.— ora al kg. lire 1.80; Arachidi (ritarchi) al kg. lire 2.80, ora al kg. lire 2.70; Noci Sorrento prima qualità prima al kg. lire 4.80 ora al kg. lire 4.50.

La trasformazione degli apparati motori delle motonavi „Saturnia" e „Vulcania"

La deliberazione del Consiglio dei Ministri contenente provvedimenti per favorire l'aumento di velocità dei transatlantici, riguarda particolarmente le motonavi «Augustus», «Saturnia» «Vulcania» e «Roma» le cui velocità non superano i 20 nodi e che, con trasformazioni opportune, verrebbero aumentate di almeno il 15 percento cioè da 21 a 22 nodi. La trasformazione degli apparati motori della «Vulcania» e «Saturnia» trovasi già in corso di esecuzione. Infatti le nuove motrici principali si trovano già in costruzione presso la «Fiat Grandi Motori» di Torino.

In tal modo verrà conservata alla bandiera nazionale il posto preminente che occupa sulle linee del sud America.

Non è escluso che anche analoghe trasformazioni subiranno gli apparati motori del «Rex» e «Conte di Savoia» per conservare alla nostra bandiera il nastro azzurro.

Il Tè del 28 ottobre al Circolo Savoia

In occasione del dodicesimo anniversario della Marcia su Roma, avrà luogo al Circolo Savoia un tè di beneficenza pro Befana fascista.

Sarà questa la prima manifestazione del genere, della presente stagione, e otterrà indubbiamente quello scopo benefico che l'iniziativa si prefigge.

Ai tè sono invitati non solo i soci del Circolo Savoia, ma anche i fascisti non soci e le donne fasciste. Il prezzo d'ingresso è di lire 6, che darà diritto alla consumazione del tè con biscotti e alle danze.

N.B. Esperti — Tutti i cafisti devono intervenire alla scuola che avrà luogo oggi alle ore 21 precise, dovendosi formare la squadra che giudicherà domenica prossima a Rovigno.

La benefica iniziativa delle scuole C. R. E. M.

Il Comandante delle Scuole C. R. E. M., capitano di vascello, Périssinotti Bisoni, ha voluto far coincidere l'inizio dell'assistenza invernale a un numeroso gruppo di poveri della città col giorno di domani 28 ottobre.

Trattasi dell'abbondante e sana refezione, che anche negli anni scorsi è venuta ad alleggerire non poco le Società locali di beneficenza e assistenza.

Alla cerimonia di apertura di questo particolare settore assistenziale assisteranno le più alte autorità, che vorranno, con la loro presenza dare risalto all'iniziativa altruistica che sempre ha distinto la nostra gloriosa R. Marina.

La necessità di alcune parallele al R. Istituto Magistrale

Di questi giorni abbiamo messo in rilievo l'imbarazzo di parecchi padri di famiglia, i quali si vedono i propri figliuoli esclusi dall'Istituto Magistrale, sia per difficoltà di età sia per soprannumero di popolazione scolastica.

Poichè è stato promesso fin dall'inizio che vi saranno delle agevolazioni, noi vorremmo pregare il sig. Preside di mettere in atto queste agevolazioni accordando, per esempio, qualche disposizione di età e facendo proposta al R. Provveditore per l'apertura di almeno due parallele, una per il primo corso inferiore e l'altra per il primo corso superiore, allo scopo di evitare il rifiuto a decine e decine di alunni la qual cosa costituirebbe un vero disastro per le rispettive famiglie.

Siamo certi che il Preside farà rilevare questi inconvenienti alle superiori autorità, affinchè vengano risparmiate non lievi delusioni a numerose famiglie e affinchè non si vada formando un numeroso gruppo di spostati.

Il secondo elenco dei fascisti che chiedono il Brevetto della Marcia su Roma

Fascio di Pola

Missan Michele, Chiereghin Norma, Chiereghin Elrina Elda, Tassistro Luigi, Grassor Grassi Pina, Golosso Giovanni, Gabrielli Giovanni, Chiereghin Armando, Devescovi Pietro, Franco Oiro, Savorgnan Carlo, Battellino Osvaldo di Girolamo, Battellino Osvaldo fu Paolo, Privileggi Lucillo, Gallisy Francesco, Andreatini Salvatore Marcello, Manzin-Carli Elda, Dozzi Amedeo, Rosatto Silvano, Bonavia Diodato, Vascotto Plinio, Gorini Bruno, Faidiga Edmondo, Riva Enrico, Fabretto Pompilio, Calzzi Nicolò, Alborghetti Venturino, Grünberger Giovanni Mattioli Ercole, Bilucaglia Giovanni, Mattioli-Bilucaglia Antonia, Mattio Il Maria, Fortunato Antonio, Grisan Mario, Michelin Michele, Salamon Dante, Clari Giacomo, Penasa Dante, Dinelli Egidio, Poteani Carlo, Sivilotti Marino, Mantovani Mario, Rangan Antonio, Poteani Carlo, Pasai Manlio, Occolot Bruno, Manzutto Ferdinando, Bappan Sergio, Musco Giuseppe, Bonussi Leandro, Bonussi Giuseppe, Mattiau Michele, Calgaro Francesco, Jiuneo Giuseppe, Bonussi Gambal Gino, Petronio Gino, Brussi Aurelio, Vidris Gigi, Milovan Antonio Rigo Romano, Baroffio Giacomo, Bonolina Eugenio.

Fascio di Albona

Antoni Carlo, Viloni Alessandro.

Fascio di Dignano

Bassa Antonio, David Antonio, Frazzitta Antonio, Manzin Angelo.

Fascio di Cherso

Bartotto Renato, Fatutta Nicolò, Crivellari Antonio, Fillini Antonio.

Fascio di Visinada

Afri Bruno, Rigutto Alessio, Paolotti Nazario, Cossiani Ermenegildo, Ventin Gregorio, Ventin Ferdinando, Salvi Attilio, Rosa Erminio, Rinaldis Natale, Rinaldis Bortolo, Cappellani Saverio, Cossetto Giovanni, Cossetto Emanuele, Cossetto Eugenio, Cossiani Francesco, Cociancich Dante, Cattarini Narciso, Cattarini Michele, de Facchinetti Almerigo, Petronio Giuseppe, Tata Angelo Cossetto Giovanni Antonio.

Fascio di Pirano

Fonda Giuseppe, Giampiccolo Giuseppe, Cimador Carlo, Viezzoli Luigi, Tamaro Giorgio.

Fascio di Sissano

Manzin Martino, Frezza Francesco, Frezza Giuseppe, Tromba Egidio, Frezza Romano, Radessich Giacomo, Zugoni Giuseppe, Riccioliini Nicolò.

Fascio di Vertenoglio

Stefani Stefano, Cappellari Matteo, Doz Giocolo, Sergo Giovanni, Purelli Ottavio, Motticca Pio, Cappellari Antonio, Di Drusco Matteo Di Drusco Benedetto, Cadin Matteo, Sason Romano, Millovaz Romiglio, Bssanese Ermenegildo, Bonetti Vittorio, Cappellari Ruggero Doz Antonio, Gnesda Giorgio, Mattelich Beniamino, Bottegaro Giovanni.

Fascio di Brioni

Roth Giusto, Genzo Gioacchino, Battistelli Dante, Venutti Mario.

Pubblicazione di ruoli. Il Commissario Prefettizio del Comune di Pola, porta a conoscenza degli interessati che presso il Comune di Pola, stanza N. 8, I p., trovasi esposto per la durata di giorni 15 consecutivi da oggi, durante le ore d'ufficio, il ruolo dei datori di lavoro della comunicazioni interno in mora nei versamenti dei contributi sindacali obbligatori a carico dei lavoratori dipendenti per gli anni 1932 e 1933 (art. 69 del R. D. L. 1 dicembre 1930, N. 1644), rappresentati dalla Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti delle Comunicazioni Interne, in liquidazione.

Trascorso il termine di pubblicazione, il ruolo reso esecutivo, verrà consegnato all'Esattore Comunale, per la riscossione delle somme in esso iscritte.

Bagnole: una frazione abbandonata

Chi dice Bagnole, vede affacciarsi agli occhi una piccola frazione rurale, posta fra la silente distesa dei campi che la circondano e la pittoresca insenatura di mare che la lambisce; e pensa che colà si viva una vita virgiliana, lontana dal rombo del progresso meccanizzato e che pertanto può fare a meno, per esempio, anche di una semplice strada che l'allacci al resto del mondo. Infatti oggi Bagnole è collegata con Pola, ed in genere col suo circondario, da una cosiddetta strada, ma che in realtà è una giugula, a percorrere la quale non possono più nè gli uomini nè gli animali. Le macchine poi neanche a pensarlo. Eppure questa nostra frazione ha un'importanza superiore a tutte le altre comunelle dell'agro, perchè ha la fortuna di possedere un Consorzio, il quale assicura lavoro ad un'ottantina di operai; ed i pescatori ne traggono evidenti utili che hanno benefici riflessi sull'economia di tutte le frazioni vicine. Ebbene, questa importante fabbrica, che dispone lavoro e benessere, vede seriamente compromessa la propria attività per la quasi impossibilità di avviare i propri prodotti fuori della frazione a mezzo dei propri autofurgoni. La strada che allaccia Bagnole alla via maestra di Premontore, è ormai impraticabile e con le prossime pioggie e con la bora sarà resa del tutto intransitabile. Già mesi or sono avevamo segnalato il fatto al Comune ma senza esito. Noi confidiamo ora nell'alacre spirito realizzatore del nuovo Commissario prefettizio, il quale, con quel lodevole senso pratico che lo distingue, s'accorterà indubbiamente della serietà del problema e disporrà poi di conseguenza. Perchè non vorremmo, come ci è parso di sentire, che il Consorzificio, adducendo la accennata difficoltà di comunicazione, chiudesse un..... brutto giorno lo stabilimento per trasportarlo altrove. Ed è questa possibilità che c'induce oggi a ritornare sul problema perchè la breve strada sia resa transitabile, con poca spesa e molto profitto.

O. N. Dopolavoro

Dopolavoro Stanz — Tutti i soci socio o loro famigliari sono pregati di intervenire all'Assemblea generale che si terrà questa sera alle ore 20.30.

Dopo l'assemblea, il direttore culturale, camerata Gaspari, terrà una conferenza sul Risorgimento Italiano.

In chiusa ballotto sociale.

Dopolavoro Giovinezza — Tutti i giuocatori della squadra di calcio si trovino stassera alle ore 20 precise al Dopolavoro Provinciale.

Dopolavoro Primavera — Questa sera dalle 21 alle 24 avrà luogo in sede sociale il solito trattenimento danzante.

Si coglie l'occasione per avvertire i soci che col 29 ottobre p.v. avrà inizio il tesseramento per l'anno XIII.

Nelle aule del Tribunale

Un truffatore di professione

Spigolando fra il casellario penale, si rileva che Domenico Moscarda fu Giovanni, d'anni 52, nato a Gallesano e residente a Pola ha subito finora la bellezza di 26 condanne sempre per truffa. Ora è giunto alla 27.ma o, meglio a dirlo, per un reato del genere, con la differenza che, in questo suo annosimo imbroglio, ha coinvolto un disgraziato padre di famiglia.

Il fatto avvenne nel luglio scorso. L'agricoltore Francesco Gorlato di Antonio, d'anni 28, residente nel la vicina Dignano decise di svolgere le pratiche per ottenere la cancellazione dal casellario penale di una condanna avuta alcuni anni prima. Quindi ebbe l'infelice idea di indicargli il Moscarda, siccome l'individuo adatto alla bisogna. I due s'incontrarono ed il Gorlato fu invitato a ritirare dalla parrocchia di Dignano il proprio atto di nascita. Così fece e lo rimise al Moscarda. Dopo alcuni giorni, ed al momento in cui la pratica era in avvisione presso la cancelleria penale, si scoprì che l'atto di nascita era alterato: al posto dell'anno 1906 era stato messo l'anno 1913. Subito interrogati, il Gorlato negò di aver fatta l'alterazione, il Moscarda, senza accusare il primo, ad ogni espresso parere negativamente. A farla corta, tutti i due furono rinviati in istato d'arresto, all'autorità giudiziaria e giovedì si celebrò al nostro Tribunale il processo.

Il Moscarda venne condannato ad un anno e otto mesi di reclusione e assegnato quale delinquente abituale in una casa di lavoro, dopo scontata la pena; il Gorlato si buscò ugualmente un anno e tre mesi di reclusione.

L'odissea d'una bicicletta

La sera del 15 agosto u.s. certo Giuseppe Ohlusi, trovandosi ad Aurisina, depositava la propria bicicletta nel cortile di casa Marco Fabris. Capitava là un noto pregiudicato, Giuseppe Nacinovich di Stefano, d'anni 19, il quale senz'altro s'apportava la macchina che era destinata a subire un'odissea ed a seminare una serie di disgrazie. Difatti il Nacinovich vendeva la bicicletta rubata a certo Gasparo Prosa di Matteo, d'anni 19, che la rivendeva a Simone Rogerin di Marco, d'anni 20. Costui, a sua volta, la cedeva in cambio di un orologio e di cinque lire, al contadino Simone Oliva fu Simone, d'anni 29 che per non esser da meno degli altri, la smontava e ne dava il telaio a Peropat Martino di Martino, d'anni 27, in cambio di una giornata arativa. Infine, ultimo anello della catena, il telaio veniva in possesso del villico Simone Paulettich di Matteo, d'anni 29, presso il quale i carabinieri, lo rinvenivano. Finalmente questa complicata faccenda veniva risoluta e tutti e sei finivano dinanzi ai magistrati del nostro Tribunale, imputati: il primo di furto con l'aggravante della recidiva, gli altri di ricettazione nello stesso reato. Conclusione: il Nacinovich veniva condannato ad un anno e cinque mesi di reclusione e 1000 lire di multa; il Prosa, il Bugarin ed il Simone Oliva a tre mesi e 200 lire di multa; gli altri due venivano assolti per insufficienza di prove.

Truffa continuata

Ilario Delbianco fu Carlo, d'anni 30 residente in Carnizza, si presentava nello scorso mese di agosto presso gli operai occupati nelle cave di pietra, alle dipendenze della ditta Bilus e si faceva dare da alcuni di essi gli importi delle tessere rinnovate, in tutto 86 lire, trattenendoli per proprio conto. Soggiungeva che egli aveva l'incarico di provvedere tanto al collocamento della mano d'opera, quanto all'istruzione delle pratiche per la concessione dei sussidi di disoccupazione; a colmare la misura, rivolgeva dello minaccie al sig. Bilus, coll'asserire che egli Delbianco aveva tanta autorità da metter ogni cosa a posto. Invece ad essere messo a posto era proprio lui, il quale veniva denunciato per truffa continuata ed abuso di titolo di pubblico ufficiale.

Comparso ora dinanzi ai giudici del nostro Tribunale, il Delbianco ha avuto una pena pari ad un anno e 5 mesi di reclusione e 1200 lire di multa, col beneficio dell'indulto per la pena restrittiva.

Cavalleria rusticana

Nella ricorrenza della festa del Patrono, s'erano trovate a Villanova di Parenzo molte comitive di villici piovuti dalle ville vicine e tutti, naturalmente festeggiavano il Santo, com'è costume locale, con copiose libazioni. Anche nell'osteria di Giovanni Verdini fu Pietro, d'anni 48 stavano raccolti gruppi di contadini e quali in serata, apparivano, chi più chi meno, tutti ubriachi. E siccome tutti i salmi finiscono in gloria, così tutte le sagre del genere devono terminare immancabilmente con qualche zuffa. Infatti verso le 22 sulla strada provinciale avveniva fra un gruppo di avventori, un primo scontro, durante il quale tale Antonio Barbich di Giovanni, d'anni 26, riportava una ferita al capo a seguito di un colpo di roncola, vibratogli da tale Giovanni Paulovich fu Pietro d'anni 20. Cessata la rissa e divisi i contendenti dopo un'ora avveniva un fatto ancor più grave, sempre in dipendenza del primo conflitto. Due dei litiganti tali Panzon Giovanni e Barolin Domenico, mentre rincasavano venivano colpiti alle gambe da due fucilate a pallini a seguito delle quali dovevano stare 17 giorni in cura. Quale sparatore veniva identificato ed arrestato certo Matteo Clavi.

A seguito delle indagini avviate dai reali carabinieri, venivano rinviati a giudizio cinque dei rissanti e cioè: Clavi Matteo di Francesco d'anni 26, da Villanova, ritenuto autore delle due fucilate; Paulovich Giovanni fu Pietro d'anni 20, autore del ferimento di Barbich Antonio; Burich Matteo, d'anni 22, Barbich Antonio di Giovanni d'anni 26, tutti per partecipazione alla rissa; infine lo stesso dato Verdini Giovanni fu Pietro, d'anni 48 veniva ugualmente rinviato a giudizio, per aver somministrato bevande alcooliche a gente avvinazzata.

Il processo, che s'è svolto ora al nostro Tribunale, s'è concluso con la seguente sentenza: Paulovich Giovanni otto mesi di reclusione ed un mese di arresto; Burich Matteo, Clari Matteo e Barbich Antonio tre mesi di reclusione a tutti concesso il beneficio dell'indulto; gli altri furono assolti.

La solita sottrazione

Durante il mese di luglio u.s. il contadino Antonio Mattossovich fu Martino, d'anni 25, residente nella campagna di Orsera, subiva il sequestro di una armenta e di un vitello ed in attesa di condurli a pubblica asta, l'ufficiale giudiziario di Parenzo, affidava i due animali in custodia ai coniugi Occhich Giovanni fu Matteo d'anni 39 e Maria, d'anni 25. Ma il giorno 31 dello stesso mese il Mattossovich si presentava nella stalla dei Occhich, prendeva i due animali e li vendeva per proprio conto. Venuto l'ufficiale giudiziario per effettuare l'incontro, constatava la scomparsa dei due bovini e sporgeva denuncia, per sottrazione di oggetti pignorati, tanto a carico del Mattossovich, quanto dei coniugi Occhich che non vi si erano affatto opposti. Il processo che fu poi seguito al nostro Tribunale si concluse con la condanna dei due imputati a cinque mesi di reclusione e Mella Roma a due mesi, concesso a tutti il beneficio dell'indulto.

Ripieghi del commercio ambulante

La venditrice ambulante Anna Lepeo fu Giuseppe, d'anni 51, cecoslovacca d'origine, residente in Lussinpiccolo, voleva completare la propria attività commerciale, dedicandosi pure al contrabbando. Ma un bel giorno le guardie di finanza la coglievano mentre, in mezzo alla chaufrenaglio tentava di smerciare 1 chilogrammo di tabacco, 25 chili di zucchero, 12 chilogrammi di caffè ed un litro e mezzo di spirito, tutto in evasione alle leggi doganali perchè generi provenienti dalla zona franca di Zara. Rinviata a giudizio per tale imputazione di contrabbando, la Lepeo è stata condannata a 1107 lire di multa ed al pagamento della tassa arretrata e spese processuali, condonata la pena col carcere preventivo subito.

La conferenza sulla „Dante Alighieri" al Liceo-Ginnasio

Mercoledì 24 u. s., nell'aula magna del R. Liceo «G. Carducci», il prof. Arturo Tabouret, del R. Istituto Tecnico, ha tenuto una conferenza sulla «Dante Alighieri» alla presenza del Preside della medesima Senatore Innocente Chersi, dei Presidi degli insegnanti e degli alunni delle classi superiori dei vari Istituti Medi della città.

L'oratore ha passato in rassegna l'attività svolta dalla «Dante Alighieri» dalle origini, ha illustrato i nobili fini che persegue di protezione e diffusione della lingua e perciò della cultura italiana, ed ha infine spronato i giovani ad unire i loro sforzi perchè questa propaganda d'italianità possa compiersi in modo sempre più intensivo ed in settori sempre più vasti.

La conferenza, veramente interessante per l'argomento e le doti di eloquenza e di chiarezza che l'oratore vi ha saputo spiegare, è stata coronata da unanimi applausi.

Corsi di lingua inglese all'Istituto Tecnico

Il giorno 5 novembre p. v. alle ore 18.30 precise, s'inizieranno come i passati anni, a cura della Casa Scolastica di questo Istituto corsi serali di lingua inglese.

Tali corsi saranno due: uno per principianti e l'altro per progrediti.

Potrà anche venir aperto, in via del tutto straordinaria, un terzo corso di perfezionamento qualora vi sia un conveniente numero di iscritti.

I corsi sono accessibili oltre che agli alunni delle pubbliche scuole, a chiunque intenda sottomettersi alla disciplina scolastica e possieda la necessaria attitudine.

Ogni corso consisterà di due ore settimanali di lezione per sette mesi: media complessiva 50 lezioni.

Si accettano iscrizioni a tutto il 5 novembre presso la Segreteria della scuola in via Bernardo Benussi dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 18.

La tassa di frequenza è di Lire 80 per ciascun corso, pagabili in una sol volta. In via del tutto straordinaria la Presidenza dell'Istituto potrà accordare il pagamento in due rate uguali, di cui la prima di Lire 40 all'atto dell'iscrizione, e la seconda entro il 31 dicembre 1934.

Alla fine del primo corso sarà rilasciato un certificato di frequenza e alla fine del secondo, previo esame a chi vorrà assoggettarsi, un diploma di studio, entrambi riconosciuti dall'on. Ministero dell'Educazione Nazionale.

Verifica dei veicoli a trazione animale e meccanica

Il Municipio di Pola, comunica che le operazioni di verifica dei veicoli, a norma degli articoli 45 e seguenti R. De Decreto Legge 8 dicembre 1933, n. 1740, sono rimandate, per il Capoluogo, al giorno 3 novembre 1934-XII.

Tutti i veicoli, anche se provvisti della targa di prescrizione, dovranno essere presentati alla verifica.

La targa va rinnovata soltanto quando occorra variare alcuna delle indicazioni prescritte, o quando le indicazioni stesse non sono più chiaramente leggibili, oltre che per quei veicoli che ne fossero eventualmente sprovvisti.

Contro i trasgressori si procederà ai sensi di legge.

RADIO-CRONACA

Programma del giorno 27 ottobre

ROMA, NAPOLI, BARI, MILANO, TORINO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE, BOLZANO, PALERMO. Ore 11.45: Trasmissione da Firenze della solenne traslazione dal Duomo alla Chiesa di Santa Croce delle salme degli Eroi caduti della Rivoluzione Fascista.

BEROMUENSTER e MONTE CENERI. Ore 20: Concerto sinfonico diretto da Felix Weingartner con Elisabetta Schumann.

MOSCA I. Ore 20: «Tosca», opera di Puccini (adattamento radio fonico).

BERLINO. Ore 20.10: «Il barbiere di Bagdad», opera in tre atti di Corneliu (rielaborazione).

FRANCOFORTE Ore 20.15: «La bisbetica domata», opera comica in quattro atti di H. Goetz (rielaborazione).

Convegni e trattenimenti

Fascio G. Orion — I seguenti giocatori devono trovarsi domenica in campo alle ore 13, per una partita con la squadra del Dopolavoro Giovinezza:

Fabian, Poccardi, De Luca, Riati Domarin, Trapani II., Zamantoni, Smolizza, Plautzo, Basin, Marini, Persi.

Per l'incontro con la Fiumana dovranno trovarsi in campo alle 14.15 precise: Crismani, Vatta, Tomini, Bucci, Breneo, Chiri, Lazzari, Olivieri, Polonio, Benivento, Luciani, Cordonio, Monti.

Dopo questi due incontri avrà luogo l'allenamento della squadra ragazzi.

Lo Sport

Fascio Grion-Fiumana

Domenica 28 ottobre

L'annunciato incontro tra la forte squadra del Fascio Grion e l'U. S. Fiumana è atteso con molta curiosità dagli sportivi. Le «novità» dell'undici nero-stellato dopo aver avuto il battesimo del fuoco su un campo forestiero, subiranno una nuova «revisione» sul terreno amico.

Abbiamo già detto dei propositi dell'allenatore grionco, e speriamo che i fatti non vorranno smentirlo; la squadra deve rimanere robusta e volitiva perchè l'impresa che l'attende è quanto mai difficile: si tratta di rimontare uno svantaggio molto forte, di prendere il «via», con sei giornate di ritardo, per non fermarsi fino al traguardo. Ogni sosta, ogni inceppamento potrà essere di importanza decisiva.

Tutti gli sportivi devono stringersi attorno alla squadra per sostenerla in momenti così difficili, e già domenica prossima sul campo si dovrà vivere nell'atmosfera di vibrante entusiasmo che è il più efficace incitamento per gli atleti.

Il gagliardetto della Pietas Julia a Roma

Stamane partirà alla volta di Roma una rappresentanza della «S.N. Pietas Julia» con gagliardetto e da due membri della direzione.

La rappresentanza parteciperà alla cerimonia per l'inaugurazione della via del Circo Massimo, e avrà l'alto onore di sfilare davanti al Duce.

Il XVI Campionato ciclistico polese per la 3.a Coppa Fiorentin

Domani con qualsiasi tempo, vedrà il suo svolgimento, la tanto attesa corsa ciclistica per la disputa del 16. titolo di campione polese e per l'aggiudicazione della 3.a coppa Francesco Fiorentin.

Tutti i migliori campioni del pedale delle Regioni Giulia e Friuli, saranno presenti alla partenza, tanto da far prevedere che la battaglia sarà accanita lungo tutto il percorso.

Tutti i concorrenti, debbono trovarsi a disposizione della giuria, per le ore 10, in viale Rosa, ove ricevuranno i numeri e firmeranno il foglio di partenza.

La partenza, sarà data alle ore 11 dall'On. Bilucaglia. L'arrivo, avverrà dirimpetto la trattoria Ferri di via Dignano, per le ore 14.30.

Si fa viva raccomandazione al pubblico, di assistere all'arrivo dei concorrenti, dalla sovrastante collina da dove si può vedere meglio ed evitare così qualsiasi incidente.

—oo—

Questa sera, alle ore 20 precise, adunata dei membri di giuria, per prendere gli ultimi accordi, inerenti alla corsa di domani.

Agli organizzatori, pervennero gli ultimi seguenti doni: una artistica coppa, dall'Amministrazione della Fiorentina, una bellissima penna stilografica d'oro, dal Segretario Federale, una bella penna stilografica d'oro, dal Dopolavoro Provinciale, una medaglia argento grande, dalla Gazzetta dello Sport, una medaglia vermeille grande, dalla Casa prodotti Gibbs.

Gli organizzatori ringraziano sentitamente, anche con questo mezzo.

Turno delle Farmacie

Domenica: servizio notturno Rizzi.

Servizio diurno: Petronio, Wassermann, Bucci.

Cine „ARENA"

Grande première del film delle mille meraviglie

VIVA LE DONNE

la giovinezza comanda

Viva le donne

si canta e si gioisce

VIVA LE DONNE

di piacevole vita

Viva le donne

di allegria e di bellezza

Oggi tutti al

Cinema ARENA

dalle 4.30 in poi

IN PREPARAZIONE

un'altro colosso della UFA

L'Inferno dei Mari

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
FIRENZE

Sciroppo Pagliano

POLVERI e CACHETS

Composto di sostanze vegetali è cura naturale, purga e depura l'organismo, visceri e sangue rapidamente e sicuramente.

Prendete un bicchierino di „VLAHOV" dopo i pasti

facilita la digestione

Dalla Provincia

Da Capodistria

L'omaggio del Podestà ai Caduti

CAPODISTRIA, 25

Il neo podestà avv. Derin si è recato ieri, accompagnato da funzionari del Comune e dal cap. Egidio Parovel per l'Associazione Volontari, a rendere omaggio ai Caduti in guerra e per la Rivoluzione.

Ha deposto al Parco della Rimembranza un ricco mazzo di fiori.

Una generosa elargizione — Per solennizzare la ricorrenza della Marcia su Roma, la Ditta Girola impresaria di parte dei lavori del Acquedotto, ha versato oggi al Segretario del Fascio la somma di lire 500 a favore delle Opere Assistenziali locali.

È degno pure di ricordare la fatidica data, con opera buona quell'opera spontanea della Ditta Girola, è stato apprezzatissimo dal Segretario del Fascio che ha ringraziato vivamente i donatori.

Per la Cassa Scolastica del Ginnasio Liceo Carlo Combi — L'on. Giorgio Alberto Chiurco ex alunno del Ginnasio Liceo Carlo Combi, a suo tempo interessato, ha ottenuto dal Ministero dell'Educazione Nazionale il generoso contributo di lire 2500 a favore della Cassa Scolastica del patriotto Istituto.

La comunicazione di detta assegnazione è stata fatta oggi dal Segretario del Fascio al Preside dell'Istituto prof. Amoroso, che ha sentitamente ringraziato.

Teatro Ristori — Il 28 sera, in occasione della ricorrenza storica, al teatro Ristori avrà luogo una rappresentazione interessantissima e elegante. Segnaliamo nelle serate successive altri spettacoli.

Commissione dei prezzi — Ieri sera al Fascio ha avuto luogo una riunione della Commissione dei prezzi per esaminare quello della carne, in relazione agli aumenti avvenuti in quest'ultimo tempo dei prezzi all'ingrosso. La commissione vigilante tutto la circostanza ha autorizzato l'aumento di cent. 20 della carne che finora si vendeva (parte anteriore e posteriore con 25 p.c. di giunta) a lire 6.20. Leggeri aumenti sono stati accordati per le altre carni.

L'aumento avrà inizio sabato prossimo. È prevedibile però fra non molto un qualche ritocco ai prezzi, quando, quelli all'ingrosso in aumento.

A lode del vero la classe dei macellai ha dimostrato di aderire con prontezza alle sollecitazioni ed ai provvedimenti del Fascio.

In tutti i casi il prezzo di lire 5.40 al kg. per carne, ottima sotto ogni riguardo, senza distinzione fra parti anteriori o posteriori, rappresenta uno dei migliori prezzi al mondo praticati presentemente in Istria e a Trieste.

Per il 28 ottobre — Il Segretario del Fascio fa presente che il 28 ottobre alle 7 i fascisti in camicia nera dovranno partecipare alla cerimonia che si svolgerà in piazza al corso che si terrà a Fiume a Fiume Unita per l'inaugurazione della opera nuova.

L'Associazione combattenti, i volontari di guerra e la Mutilati invitano tutti gli iscritti a trovarsi in piazza la mattina del 28 ottobre per partecipare al rito celebrativo, in camicia nera e decorazioni.

La mattina del 4 novembre tutti gli appartenenti alle associazioni combattentistiche dovranno alle 9,30 trovarsi alla porta della Muda per partecipare al corteo che si recherà al Cimitero di San Canziano.

Dopolavoro comunale — Ieri sera al Fascio ha avuto luogo una riunione della Commissione dei prezzi per esaminare quello della carne, in relazione agli aumenti avvenuti in quest'ultimo tempo dei prezzi all'ingrosso. La commissione vigilante tutto la circostanza ha autorizzato l'aumento di cent. 20 della carne che finora si vendeva (parte anteriore e posteriore con 25 p.c. di giunta) a lire 6.20. Leggeri aumenti sono stati accordati per le altre carni.

L'aumento avrà inizio sabato prossimo. È prevedibile però fra non molto un qualche ritocco ai prezzi, quando, quelli all'ingrosso in aumento.

A lode del vero la classe dei macellai ha dimostrato di aderire con prontezza alle sollecitazioni ed ai provvedimenti del Fascio.

In tutti i casi il prezzo di lire 5.40 al kg. per carne, ottima sotto ogni riguardo, senza distinzione fra parti anteriori o posteriori, rappresenta uno dei migliori prezzi al mondo praticati presentemente in Istria e a Trieste.

Per il 28 ottobre — Il Segretario del Fascio fa presente che il 28 ottobre alle 7 i fascisti in camicia nera dovranno partecipare alla cerimonia che si svolgerà in piazza al corso che si terrà a Fiume a Fiume Unita per l'inaugurazione della opera nuova.

L'Associazione combattenti, i volontari di guerra e la Mutilati invitano tutti gli iscritti a trovarsi in piazza la mattina del 28 ottobre per partecipare al rito celebrativo, in camicia nera e decorazioni.

La mattina del 4 novembre tutti gli appartenenti alle associazioni combattentistiche dovranno alle 9,30 trovarsi alla porta della Muda per partecipare al corteo che si recherà al Cimitero di San Canziano.

Dopolavoro comunale — Ieri sera al Fascio ha avuto luogo una riunione del Comitato del Dopolavoro. Egli ha preso contatti con il Presidente e coi vice-presidenti circa l'avvenuta da Madonna, per la soluzione di varie questioni pendenti col dopolavoro nel 6 rione.

Fascio femminile — Tutte le donne fascite, le giovani fascite dovranno domenica mattina partecipare al corteo commemorativo.

Si avverte che il presidente dell'Associazione Combattenti dott. cav. uff. Nicolò Scampicchio farà la consegna del nuovo gagliardetto alla sezione. Le Giovani fascite si raggrupperanno intorno alla bella e gloriosa loro bandiera, che fu quella della disciolta Ass. Femm. Anita Garibaldi.

Da Dignano

Leva militare

DIGNANO, 25

Le operazioni di leva per i nati della classe 1914 hanno avuto inizio nel mandamento del Comune di Dignano a principiare dal giorno 18 ottobre. La commissione mobile che si è portata prima a Barbana precisamente il giorno 18, quindi a Sanvincenti il giorno 19 è stata a Dignano nei giorni 20 e 22 ottobre ed ha arruolato il 60 p.c. dei chiamati iscritti.

Per la celebrazione del 28 ottobre — Per festeggiare solennemente la storica data del 28 ottobre, nella serata dello stesso giorno, avrà luogo nello stato del teatro del Dopolavoro, dalle ore 21 in poi, una festa per la cui buona riuscita, ha provveduto e provvede tuttora il comitato permanente festeggiamenti il quale riserva al pubblico, che è invitato a parteciparvi, delle gradite sorprese.

La serata si aprirà con il discorso commemorativo della Marcia su Roma. Seguirà un concerto che sarà tenuto dall'orchestrina dell'O.N.D., la quale ha preparato con cura uno scelto programma. Per dare maggior allegria alla serata, gli intermezzi saranno integrati con danze divertimenti vari.

Siamo certi che numeroso pubblico sarà presente alla bella festa che coronerà le manifestazioni che nella mattinata avranno luogo per la degna celebrazione della storica ricorrenza.

Da Rovigno

Funerali

ROVIGNO, 25

Tutte le gerarchie politiche rovignesi con alla testa il segretario politico, il gagliardetto dello glorioso squadre d'azione, il labaro del Dopolavoro Monopoli, un'imponente folla di camerati e cittadini e numerosissime ghirlande resero ieri onore al camerata Andrea Fagnazzi, fascista del '20 e squadrista, morto ieri dopo lunghissime sofferenze.

Era il tributo della cittadinanza intera al fascista entusiasta, all'operaio instancabile, al giovane padre.

Da queste colonne lo salutiamo più vive dei fascisti rovignesi.

Edito e stampato dalla «UNIONE EDITRICE ISTRIANA» Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

CALENDARIO

1934 - A. XII	
OTTOBRE	Leva il sole alle ore 6.41
27	
Sabato S. Fiorenzo	Tramonta alle ore 16.57

Bollettino meteorico del 26 ottobre 1934-XIII:

Barometro a 0, a mare ore 14: 767.04, ore 19: 766.88; Termometro centigrado ore 14: 17.6; ore 19: 16.5; Umidità relativa ore 14: 72; ore 19: 78, Nubi quantità ore 14: 10; ore 19: 4 10, Nubi forma ore 14 —; ore 19 Cc.; Vento direzione ore 14: WNW, ore 19: id.; Vento velocità ore 14: 0.5; ore 19, 9; Temperatura massima 19, minima 7.5.

BORSA DI TRIESTE

26 Ottobre 1934-XII

Rendita It. 1906 3,5 p. c.	86.27
Prestito convertito 3,5 p. c.	88.50
Obbl. Ven.	93.10
Comit	965.—
Credito Italiano	620.—
Assicuraz Generali	4123.—
Ass. Italiana	560.—
Infortuni	2120.—
Riunione A. Riun. R.	2000-1880
Adria	20.—
Cosulich	18.50
Gerolimich	12.—
Libera Triestina	29.—
Istria-Trieste	223.—
Lloyd Triestino	87.—
Lussino	95.—
Navigazione Martinolich	50.—
Premuda	165.—
Tripcovich	95.—
Ampelea	100.—
Cantieri R. A.	45.—
Cemento Isonzo	0.—
Cemento Spalato	67.50
Filatura Riso	80.—

CAMBI (corsi medi informativi): Londra 50.18; New York 11.685; Francia 77.15; Svizzera 381.75

Borsa di Milano

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Val. Nom	Quot. di 26-10-34
Titoli di Stato garantiti		
Redd. It. 3.50 p.c.	100	98.45
Pro. convertito 3,5 p. c.	100	89.45
3.o Prestito Naz. 5%	100	101.90
Buoni Tes. 1943 4 p.c.	100	102.05
Buoni Tes. 1941, 5 p.c.	100	106.45
» » 1940, 5 p.c.	100	106.52
B. Tesoro 16-11-34 5%	100	100.65
I.R.I. serie S.T.E.T. 4 %	500	516.75
Opere Pubbl. 5 p.c.	500	501.50
O. Pubbl. I. R. I. 4.50%	500	506.—
O. Pubbl. Elter 4.50%	500	507.50
Cartelle Fondiarie		
Cassa Ris. Milano 5 p.c.	500	500.50
Cassa Ris. Milano 6 p.c.	500	503.25
Monte Paschi 6 p.c.	500	503.—
Cr. Fond. Roma 5 p.c.	500	500.—
Cr. Fond. Roma 6%	500	502.—
Obbligazioni		
Pubblica Utilità 6 p.c.	500	501.75
P. U. Serie Tel. 6 p.c.	500	501.50
Credito Navale 6.50 p.c.	500	502.50
Edison em. 1931, 6 p.c.	500	5 6.50
Emiliana 6 p.c.	500	506.—
Mer. di Elettricità 6 p.c.	500	516.50
Soc. Esercz. Telef. 6 p.c.	500	504.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso buona.

Si è aperta in Piazza Verdi

La Trattoria KRAIZAR

ex Tedeschi

Vini Istriani 1.a Qualità

Cucina alla casalinga

PREZZI MITI

ACQUA DI ROMA

antica efficacissima provata specialità per ridonare ai capelli e barbe bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castano o nero morato senza macchiare la pelle e la biancheria. Deposito Generale Ditta Nazzareno Polaggi, Via della Maddalena 50, Roma, Isola d'Istria: Farmacia Edoardo Crusclo. In Rovigno d'Istria: Drogheria Curti. POLA: Manzzini Gelletti, Via Sergia 33.

Da Cial

PANINO IMBOTTITO con aperitivo Punto verde L. 1

Orario dei Piroscafi

Lunedì — Ore 13, dalla Dalmazia-celere; ore 15, da Trieste postale; ore 16.30 da Venezia, postale; ore 20.30 da Trieste, pass. a merci; ore 14 da Fiume, postale.

Martedì — Ore 13.15 da Trieste, celere; Ore 13 da Fiume, celere; ore 15 da Trieste postale; ore 24 da Albania-Zara postale.

Mercoledì — Ore 13.55 da Zara celere; Ore 15 da Trieste postale; Ore 15.05 da Trieste a scali postali; Ore 15.45 da Trieste celere; Ore 19.15 da Lussino-Ancona; ore 16.30 da Venezia celere.

Giovedì - Ore 13 da Fiume celere; Ore 15 da Trieste postale; Ore 23.165 da Ancona pass. e merci; Ora 23.45 da Trieste postale; Ore 10 da Cherso.

Venerdì — Ore 13 dalla Dalmazia celere; Ore 13.15 da Trieste celere; Ore 15 da Trieste postale; Ore 15.15 da Fiume postale; Ore 20.30 da Trieste pass. a merci.

Sabato — Ore 1 da Venezia celere; Ore 13.55 da Zara celere; Ore 15 da Trieste postale; Ore 16.45 da Trieste celere; Ore 23.15 da Ancona pass. a merci; Ore 24 da Fiume celere.

Domenica — Ore 15 da Trieste postale.

PARTENZE

Lunedì — Ore 6.30 per Trieste postale; Ore 13.30 per Trieste celere; Ore 17 per Fiume celere; Ore 21.30 per Ancona pass. a merci; Ore 14.15 per Trieste a scali postali.

Martedì — Ore 6.30 per Trieste postale; Ore 10.30 per Zara celere; Ore 15.30 per Venezia celere;

Mercoledì — Ore 2 per Trieste e Venezia; Ore 6.30 per Trieste postale; Ore 17 per Fiume celere; Ore 15.30 per Cherso-Fiume postale; Ore 17.15 per la Dalmazia celere; Ore 17.30 per Lussino-Ancona; ore 14.— per Trieste celere

Giovedì — Ore 6.30 per Trieste postale; Ore 15.30 per Venezia celere; Ore 24 per Trieste pass. Ore 14 per Cherso-Fiume permetta Cherso.

Venerdì — Ore 6.30 per Trieste postale; Ore 10.30 per Zara celere; Ore 15.30 per Trieste celere; Ore 21.30 per Ancona pass. a merci; Ore 1 per Lussino-Dalmazia-Albania postale.

Sabato — Ore 1.30 per Fiume celere; Ore 6.30 per Cherso-Fiume postale; Ore 6.30 per Trieste postale; Ore 14.— per Trieste celere; Ore 17.15 per la Dalmazia Ore 24 per Venezia pass. a merci

Domenica — Ore 0.30 per Venezia celere; Ore 6.30 per Trieste postale

L'orario dei treni

PARTENZE:

Per TRIESTE (C. Marzio):

TV. 6174 II e III. Classe ore 4.— Treno A 976 II.a, III.a classe ore 7.05 Diretto Leggero — T.V. 977, accel. legg. II.a e III.a classe ore 13.10 — Treno 688 I.a II.a e III.a classe ore 15.50 Diretto (1) — Treno A 978 II.a e III.a classe ore 19.- Accelerato Leggero.

Per CANFANARO:

Treno 6422 III.a classe ore 7.50 Misto — Treno 4396 III.a classe ore 17.30 Omnibus (3) - Treno 4394 III.a classe ore 13.50 Omnibus (2).

(1) Vettura diretta I.a II.a classe per Trieste C.le.

(2) Si effettua solo il sabato.

(3) Non si effettua il Sabato e la Domenica.

Per PISINO:

Treno 6178 III classe ore 4.40 Misto, per Pisino.

ARRIVI:

Da TRIESTE (C. Marzio):

Treno 4395 II.a III.a classe ore 9.45 Omnibus — Treno A973 II.a III.a classe ore 11.25 Diretto Leggero — Treno 1737 II.a III.a classe ore 18.42 Accelerato — Treno A976 II.a III.a classe ore 21.31 Diretto Leggero — Treno

Da CANFANARO:

Treno 4393 III.a classe ore 6.50 Omnibus — Treno 4397 III classe ore 20.35 Omnibus (2).

Da PISINO:

Treno 6175 III classe alle ore 16.40 Misto (1).

(1) Si effettua dal 23 aprile al 15 Luglio 1934.

(2) Non si effettua la Domenica.

6177 II.a III.a classe ore 0.40 Misto.

AVVISI ECONOMICI

Richieste, proposte di cambio Cent. 20 la parola - Min. L. 2 B

CERCO ragazza capace per mattina. E. Filiberto N. 6, II p, porta 8. 2362B

Cambi immobiliari

Offerte

Cent. 20 la parola - Min. L. 2 O

AFFITTANSI, camera, salotto elegantemente ammobiliati. Indirizzo «Corriere». 2338O

AFFITTASI quartiere ammobiliato. Via D'Annunzio 37. 2357O

AMMOBILIATO camera letto, salotto, buon riscaldamento. Informarsi Via Muzio, farmacia. 2350O

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, volendo vitto, posizione centrale. Nascinguerra 6, I. 2363O

AFFITTANSI stanza matrimoniale o salotto. Viale Roma N. 1, I p. 2365O

AFFITTASI stanza ammobiliata con luce eventualmente due letti. Via Emo N. 1, pt. 2367O

AFFITTASI stanza ammobiliata a persona seria; durabbed costo. Indirizzo al «Corriere». 2368O

Offerte di botteghe - Appartamenti - Magazzini

Cent. 30 la parola - Min. L. 4 E

AFFITTANSI 2 quartieri 4 camere, bagno, casa nuova, vista al mare. Via Castropola 20. 2361L

AFFITTANSI subito quartieri 2 camere, cucina. Via Castropola 19. 2361L

AFFITTASI quartiere 4 camere, cucina, bagno. Via Tartini 4, II p. 2360L

APPARTAMENTO signorile 4 stanze, stanzino, bagno, tutti confort affitta subito Via Dignano 3 (ex Villa Mina). 2371L

Vendite d'occasione

Cent. 30 la parola - Min. L. 2 N

VENDESI stanza da pranzo nuova. Indirizzo «Corriere». 2346N

PIANINO marca «Bromilio», Invorciato, Lire cento mensili vendesi. Barbacani 3. 2358N

VENDONSI cassoni vuoti tutte le grandezze. Verschiebner, Confezioni, Via Bergia. 2369N

OCCASIONE vendesi scaldabagno «Asso» quasi nuovo e letto ferro pieghevole. Carducci 38, III destra. 2370N

Commercio e Industria

Cent. 40 la parola - Min. L. 4 P

RADIO Telefunken, prezzi ribassati, soltanto Magazzini Gelletti. 2356P

LAMPADINE, materiale, apparecchi elettrici, prezzi imbattibili. Magazzini Gelletti. 2360P

Moto - Auto

Cent. 40 la parola - Min. L. 4 Q

AUTOMOTOCAMIONISTI rettificate cilindri alla Mototecnica Oro-muscoli, Trieste, Fabio Severo 14. Lavori ultimati, solleciti. Pistoni Silcrom per qualsiasi autoveicolo. 4000Q

VENDESI moto Gilera 500 piena efficienza, qualsiasi prova. Indirizzo «Corriere». 2361Q

Dolores Del Rio

alla

Sala Umberto

in un grandioso, colossale film

Carioca

è uno spettacolo indimenticabile di bellezza e di giovinezza che si svolge fra terra e cielo. Bizzarra sbalorditiva messa in scena

Principia alle 4.40

Per Lunedì si sta preparando un altro grande film

La vita amorosa di Casanova

non va confusa con l'edizione sonorizzata pubblicata l'anno scorso.

LA PATRIA

LA PIÙ COMPLETA DESCRIZIONE STORICO-GEOGRAFICO-ARTISTICA DELL'ITALIA E DELLE SUE COLONIE

Diciannove volumi, di oltre 6000 pagine complessive, su carta di gran lusso, magnificamente illustrati.

Prezzo complessivo L. 900

Rilegati in tela e oro L. 1000

Si vendono anche i volumi separati

Per la edizione intera facilitazioni di pagamento

UNIONE TIPOGRAFICO EDITRICE TORINESE

Agente per Pola:

Brevedan Leonardo, Via Garibaldi 3, Pola

I Miserabili

colossale film parlato in italiano della PATHE NATHAN ha avuto ieri al

POLITEAMA CISCUTTI

Il trionfale battesimo

Il pubblico tutto incondizionatamente ha tributato il più alto compiacimento a questa colossale opera d'arte, di gran lunga superiore alla vecchia edizione, la quale non ha nulla a che vedere con questa nuova

Gli interpreti sono i più grandi assi dello schermo capeggiati da

Harry Baur

È un'opera gigantesca che tutti devono vedere

Oggi e domani I. episodio

Lunedì II. e ultimo episodio

Orario per OGGI

16.30 - 19.10 - 21.50

Dopo due anni d'assenza ritorna freneticamente accolta dalle folle del mondo

la coppia ideale

Charles Farrell

e

Janet Gaynor

in

Primo Amore

Il film della giovinezza che sullo sfondo della tumultuosa e fantasmagorica vita di Manhattan, intesse un avvincente od emotivo poema d'amore. Due altri notissimi artisti appaiono felicemente in questo capolavoro: JAMES BUNN e GINGER ROGERS

Oggi continuano i grandi successi dei tre precedenti giorni, alle ore

4.45, 6,30, 8.10, 9,50

al

CINE GARIBALDI

N.B. — Preferire le prime rappresentazioni

PANINO IMBOTTITO con aperitivo Punto rosso da Cial L. 1

Le Ondulazioni Permanenti

eseguito direttamente dalla specialista Maria Campagnolo nei PREMIATI SALONI DA PARRUCCHIERE di

Antonio Campagnolo

PIAZZA VERDI, N. 9 E PIAZZA FORO, N. 11

fornito dei migliori macchinari esistenti in commercio danno maggiore affidamento e garanzia di esattezza e durata. Data la grande esperienza e pratica della suddetta specialista, si garantiscono pure i capelli ossigenati, bianchi e tinti con qualsiasi tintura.

Il prezzo viene con oggi ribassato a 25.- lire

Specialità ondulazioni ad acqua e manicure

Impermeabili

Soprabiti

Paletots

da Uomo, Signora e Bambini

di ottimo tessuto

di taglio perfetto

a prezzi convenientissimi

Unicamente!

Solamente!

da

Ignazio Steiner Succ.

POLA

VIA SERGIA N.o 34

Prima di fare i vostri acquisti di stoffe per la stagione Autunno ed Inverno visitate il negozio

ENRICO SBRIZZAI

Via Campomarzio 17

il quale è sempre ben fornito di ottime stoffe da Uomo e Donna, delle migliori fabbriche nazionali ed estere con prezzi della massima convenienza.

Vino di China ferruginoso

Serravallo

Tonico Ricostituente

stimola l'appetito

rigenera il sangue

rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste

In vendita nelle farmacie

Appendice del CORRIERE ISTRIANO — Puntata N. 64

IL BOSCO DEI LUPI

Grande romanzo di SUSANNA MILA

EEbbene, caro signor Norvins, ecco il momento in cui non vi raddrizzerete più a... Eh? Che? Questo non è possibile.... Norvins... Leggi!, si alza. Sarebbe, per caso, mancato il colpo? Un colpo tanto ben preparato?

— Seguimi.

Lehmnol dette l'ordine a Gilberta che a passi cauti, ripresa il cammino: si piegava in due e, qualche volta, per proteggere i suoi occhi dai rami che sferzavano, metteva le mani a difesa, al disopra della fronte.... Andiamo! Non aveva da lodarsi. Il suo colpo era bello, e fallito, perchè Norvins, malgrado la grande macchia rossa al petto, macchia non molto grande ancora, non aveva avuto che una ferita... Ah! misero lui. Si era creduto padrone degli avvenimenti del dramma, come della commedia, ed ecco, che, bruscamente, non era che un testimonio che si nasconde e spia. Fra il fruscio degli alberi, le voci arrivavano sino a lui in un mormorio. Che poteva dire Norvins? E Giovanni tanto muto d'ordinario, non parlava, non parlava pure? Sì, parlava e molto anzi e gestiva: come al suo tempo buono, ragionava. Allora?

Col braccio sinistro, bruscamente teso, Lehmnol sbarrò la via a Gilberta, padre e figlio si abbracciavano. Compreso tutto!...

— E' fatto — disse — Tourot e Norvins sono riusciti... Giovanni Renaux ha recuperata la ragione.

Per la seconda volta, si fermò. Degli arbusti bassi l'arcoreggiavano e con i loro steli pieghevoli come lianne mantenevano Gilberta stretta a lui. Lehmnol ammonì, con minaccia:

— Non permettetti di gridare di chiamare... Tanto meno qui che nello studio, durante la notte che tu sai. Nessuno ti soccorrerebbe in tempo.

A passi lenti, aprendo e chiudendo, senza rumore, l'intralcio degli arbusti, guadagnò ancora una dozzina di passi verso il boschetto ceduo. Quando egli si fermò di nuovo, Maria accorreva presso Norvins, dritto contro di un albero e tutte le parole si percepivano, lontane ancora, ma distinte: tutte, l'una dopo l'altra, sino all'ultima parola:

«Nominalo».

Al principio del boschetto, dinanzi a Norvins immobile, Giovanni Renaux non rispose subito a Maria.

— Nominalo l'assassino — disse dopo, con una voce senza colore. — Nominarlo! Il suo nome è qua, nel mio pensiero, mai....

— Ma? — chiese Maria.

— Ma, non arrivo a ritrovarlo.

— Cerca bene, fratello mio.

— Sì... Ma tu, Pietro, non hai visto quest'uomo, come lo vidi io?

Norvins dette la sua risposta possibile.

— No, sotto il dolore della ferita ho chiuso gli occhi.

— Sono dunque io solo a dovertelo indicare.

— Sì, Giovanni — disse Renata — voi solo. Ed aggiungo la mia preghiera a quella di Maria. Voleto che vi aiuti a scoprire chi è quel pessimo uomo che vi ha colpito e che ha tentato di dar la morte al signor Pietro Tillorsa? Se il suo nome vi sfuggì, forse i suoi connotati vi aiuteranno. Che uomo era? Grande? Forte?...

— Aspettate — egli interruppe col calore della ispirazione.

Strinse ancora la sua fronte tra le sue mani, e tutti l'osservarono in silenzio.

Egli parlava con brani di frasi e di pensieri:

— Mi sembra... sì... no... Sempre l'ombra. Ah! credo che...

La sua voce vigorosa prese una espressione più chiara di vittoria ed egli segnò la sua fronte con la pressione delle sue mani

— Giovanni — gli disse Renata — sapete alfine chi è questo uomo?

— No — rispose, dopo una pausa. Un momento, nel tempo d'un lampo, ho creduto che fosse per parlare, da questo resto di notte, che porto ancora nero... mi sembrava che si accostasse un lume, che poi è scomparso, io voglio pertanto conoscerlo, nominarlo, descriverlo.

Si esaltava ancora, ed il dottore Tourot disse:

— Calma, vediamo, calma, calma. L'evocazione di un ricordo è la cosa più malsana del mondo. Rinunciatovi, figlio mio, per oggi almeno.

— No — rispose Giovanni, con lo stesso tono inosservato. — Il vice ed il nano di questo uomo sono nella mia testa, ne sono sicuro. Voglio ritrovarvelli. Sapete voi se, più tardi, non si allontaneranno inavvertitamente? I ricordi non sono che un filo, basta trovarne il capo e il resto viene appresso da sè. Il principio è il colpo di fucile su Pietro. Il seguito è la mia corsa attraverso il bosco verso il rumore. L'assassino che era curvo su Pietro e che fuggiva nella fuga interna dell'abito.... Il seguito ancora è la rissa, il colpo col calcio del fucile, la mia caduta...

(Continua)